



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. TODI - MASSA MARTANA

PGIC871001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. TODI - MASSA MARTANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **969** del **15/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 110** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo
- 116** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Todi-Massa Martana è una nuova istituzione scolastica che nasce dall'accorpamento, avvenuto nel corrente anno scolastico (2024-25), della ex Direzione Didattica di Todi e dell'Istituto Comprensivo di Massa Martana.

L'ex Istituto Comprensivo Massa Martana era nato nel 1996 in applicazione della legge n°97/1994 sui comuni di montagna ed era articolato su più ordini e gradi di scuola, accogliendo alunni e alunne fino alla secondaria di primo grado, provenienti dal territorio del Comune di Massa Martana e dalle zone limitrofe che comprendono un territorio di 78,41 kmq e una popolazione di 3.621 abitanti (dati ISTAT aggiornati al 1° Gennaio 2024). Il territorio comunale di Massa Martana è un luogo ricco di storia risalente all'epoca romana, testimoniata da resti archeologici individuati nella zona di Santa Maria in Pantano, dove esisteva un insediamento denominato Vicus ad Martis. Il Ponte Fonnaia, il sistema catacombale, le numerose abbazie romaniche sparse sul territorio e la via Flaminia, testimoniano l'importanza storico-artistica del territorio martano che riveste un ruolo fondamentale per la crescita umana e culturale di tutti gli abitanti, in special modo per i giovani studenti. Per tali ragioni, la scuola presente nel territorio, ha sempre avuto come obiettivo la valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale, collaborando sempre in maniera fattiva con il comune e le associazioni presenti sul territorio.

L'ex Direzione Didattica di Todi era un'istituzione scolastica che riuniva sotto la stessa dirigenza tutte le scuole dell'Infanzia e le scuole Primarie facenti riferimento al Comune di Todi, ad eccezione di una scuola dell'Infanzia paritaria. L'area geografica del comune di Todi ha un'estensione di circa 223 Km² situati nella Media Valle del Tevere che costeggia la E45, tra le città di Perugia e Terni. Il territorio del comune vede una popolazione di circa 15.588 abitanti (dati ISTAT aggiornati al 1° Gennaio 2024) e racchiude nei suoi confini numerose località e frazioni in cui sono attive varie associazioni culturali, ricreative, sportive, politiche, religiose e di promozione locale. La città di Todi ha da sempre una forte vocazione turistica e numerose sono le presenze di visitatori che apprezzano le bellezze artistiche, architettoniche e paesaggistiche. Nel territorio sono presenti attività ricettive, in particolare aziende agrituristiche capaci di accogliere il flusso turistico che è in costante crescita e che apprezza le proposte culturali e ricreative che vengono offerte. Nel Comune è presente un presidio ospedaliero (a Pantalla) e un Distretto Socio Sanitario (a Todi). La Direzione Didattica che operava nel territorio si poneva in continuità con le altre istituzioni scolastiche, con le associazioni imprenditoriali, artistiche e culturali molto sensibili ai bisogni educativi dei giovani tuderti, ed aveva tra i propri obiettivi la valorizzazione del territorio, delle numerose ricchezze storiche, artistiche e naturalistiche presenti.



A seguito del ridimensionamento scolastico messo in atto nel 2024, a seguito del calo demografico che si sta registrando in tutto il territorio da alcuni anni a questa parte e che ha portato un significativo calo del numero delle classi in tutto il territorio della media Valle del Tevere, e a seguito della fine della reggenza dell'istituto Comprensivo del comune di Massa Martana, dall'anno 2024-2025 le due istituzioni scolastiche si sono trovate a far parte di una scuola totalmente nuova e il 1° Settembre 2024 è stato fondato l'Istituto Comprensivo Todi-Massa Martana.

Il nuovo istituto si estende in un territorio di circa 300 km quadrati, con una popolazione di circa 19.000 abitanti che risiedono nei due comuni limitrofi di Massa Martana e di Todi. Attualmente il nuovo Istituto comprende otto scuole dell'Infanzia, sei scuole Primarie e una scuola Secondaria di primo grado. Pur accorpendo scuole diverse per provenienza, tipologia e storia, le due istituzioni in passato hanno sempre avuto fattivi rapporti di collaborazione tra di loro: i docenti spesso avevano lavorato insieme, facevano parte della stessa Rete di Natura e Cultura e, cosa di non poco conto, negli ultimi tre anni la dirigente della Direzione Didattica di Todi Silvana Raggetti, era stata nominata reggente nell'IC di Massa Martana, per cui numerose attività, numerosi progetti, metodologie e modalità di lavoro venivano già condivise e concordate da tempo.

Popolazione scolastica

Il nuovo Istituto Comprensivo è frequentato da studenti e studentesse provenienti interamente dai due comuni di Massa Martana e di Todi. In alcuni casi, la popolazione scolastica è dislocata nelle numerose frazioni che il territorio presenta, talvolta anche molto distanti tra di loro. La provenienza degli alunni è alquanto eterogenea e in ogni classe, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, sono presenti alunni e alunne provenienti da famiglie con contesti socio-culturali diversi. Il flusso migratorio presente nel territorio tuderte e martano, dopo essere fortemente diminuito negli ultimi anni, è in parte risalito e la popolazione straniera residente nel comune di Massa Martana ammonta a 386 persone, mentre nel comune di Todi sono presenti 1.551 residenti stranieri (dati ISTAT aggiornati al 1° Gennaio 2024).

Territorio e capitale sociale

Sia l'ex Direzione Didattica di Todi che l'ex Istituto Comprensivo di Massa Martana, che hanno formato il nuovo IC Todi-Massa Martana, hanno da sempre avuto ottimi rapporti con le rispettive istituzioni comunali e con le varie e numerose associazioni dei territori. In particolare le amministrazioni comunali si sono sempre spese per sostenere e supportare le scuole, in un clima di



fattiva collaborazione, e nei vari incontri svolti tra amministrazione e Dirigente scolastica, in occasione della nascita della nuova scuola, è stata ribadita la volontà di continuare a collaborare per sostenere i giovani del territorio, venendo incontro alle esigenze della scuola che, soprattutto per alcune famiglie, rappresenta l'unico momento di aggregazione sociale. Inoltre, le numerose società sportive, sociali e ricreative che operano nei territori interessati, hanno già iniziato concretamente a cooperare con la nuova istituzione scolastica attraverso iniziative di importante valore sociale. Le amministrazioni comunali si occupano della manutenzione degli edifici scolastici nei rispettivi territori e forniscono il servizio di mensa e trasporto, collegando le numerose frazioni con le varie sedi scolastiche. Spesso provvedono anche al finanziamento di progetti e sostengono economicamente, del tutto o in parte, le iniziative che le scuole propongono. Contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa della scuola, anche figure professionali con cui le scuole collaborano, come ad esempio operatori di Cooperative attive nel campo dell'educazione, operatori dei Servizi Sociali (SREE di Marsciano, Zona Sociale 4) e singoli professionisti a cui le scuole chiedono supporto e consulenza.

Risorse economiche e materiali

L'IC Todi-Massa Martana presenta una varietà e molteplicità di infrastrutture: in alcuni casi gli edifici scolastici sono stati sottoposti a recente costruzione o ristrutturazione, in altri casi è in corso un significativo intervento di riqualifica e miglioramento, ma in altri ancora presentano criticità dal punto di vista strutturale; presenza di barriere architettoniche, mancanza di spazi adeguati per palestre, mense, laboratori ecc. Una criticità è anche rappresentata dal ritardo con il quale entrambe le amministrazioni effettuano le manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Le dotazioni tecnologiche dell'Istituto sono da considerarsi abbastanza rilevanti, poiché negli ultimi anni sono state notevolmente ampliate grazie ai finanziamenti ottenuti in seguito all'aggiudicazione di risorse connesse a progetti PON, a finanziamenti PNSD e PNRR. Tutte le scuole dall'infanzia alla secondaria di primo grado sono dotate di schermi multi-touch. Sono presenti laboratori con numerosi dispositivi Apple e microscopi elettronici. Sono state implementate le connessioni e tutti i plessi dispongono di una rete wireless. Anche se non si può parlare di vere e proprie biblioteche, all'interno di ciascuna scuola alcuni spazi sono attrezzati con una selezione di libri per bambini/e e ragazzi/e che viene implementata di anno in anno, anche attraverso la partecipazione delle scuole ad iniziative come "Io leggo perché". I finanziamenti di cui la nostra istituzione scolastica si avvale, provengono quasi totalmente dai fondi provenienti dallo Stato. I contributi delle famiglie sono per lo più relativi alle uscite didattiche e alle quote versate per pagare gli esperti esterni. Da alcuni anni è stato introdotto un contributo volontario da parte delle famiglie degli alunni per far fronte alle spese



del materiale di facile consumo. Le amministrazioni comunali partecipano invece con iniziative di vario genere e con la messa a disposizione dei trasporti per alcune uscite didattiche sul territorio, in orario scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. TODI - MASSA MARTANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC871001
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLE FOIBE 12/B PONTERIO 06059 TODI
Telefono	0758956812
Email	pgic871001@istruzione.it
Pec	PGIC871001@pec.istruzione.it

Plessi

CAP. LA PACE - MASSA MARTANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA87101T
Indirizzo	VIA VECCHIA FLAMINIA MASSA MARTANA 06056 MASSA MARTANA

IL CASTELLO DI COLPETRAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA87102V
Indirizzo	LOC. CENTRO FRAZ. COLPETRAZZO 06056 MASSA MARTANA



BROGLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA87103X
Indirizzo	VIA I MAGGIO TODI 06059 TODI

FRAZ. PANTALLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA871041
Indirizzo	FRAZ.PANTALLA TODI 06059 TODI

FRAZ. PIAN DI S.MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA871052
Indirizzo	FRAZ. PIAN DI S. MARTINO TODI 06059 TODI

EX VIA CESIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA871063
Indirizzo	VIA DEL VESCOVADO 5 TODI 06059 TODI

FRAZ. COLLEVALENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA871085
Indirizzo	VIA MADRE SPERANZA, 67 TODI 06059 TODI

SCUOLA INF. "S. PIERVISANI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA871096
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI, 1 MASSA MARTANA 06056 MASSA MARTANA

FRAZ. COLLEVALENZA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE871013
Indirizzo	VIA MADRE SPERANZA, 67 TODI 06059 TODI
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

FRAZ.PANTALLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE871024
Indirizzo	FRAZ. PANTALLA TODI 06059 TODI
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

FRAZ.PONTERIO/PIAN DI S.MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE871035
Indirizzo	FRAZ. PONTERIO TODI 06059 TODI
Numero Classi	9
Totale Alunni	145

S.FORTUNATO-S.PRASSEDE/TODI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE871046
Indirizzo	VIA DEL VESCOVADO, 5 TODI 06059 TODI
Numero Classi	8
Totale Alunni	130

PORTA FRATTA - TODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE871057
Indirizzo	VIA S. GIORGIO, 4 TODI 06059 TODI
Numero Classi	8
Totale Alunni	133

MASSA MARTANA VIALE EUROPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE871068
Indirizzo	VIALE EUROPA 14 MASSA MARTANA 06056 MASSA MARTANA
Numero Classi	9
Totale Alunni	130

"A. CIUFFELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM871012
Indirizzo	VIA EUROPA, 8 MASSA MARTANA 06056 MASSA MARTANA
Numero Classi	6
Totale Alunni	89



Approfondimento

Nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti tre ordini di scuola: la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

La scuola dell'infanzia è costituita da otto plessi che svolgono un orario totale di 40 ore settimanali. Per il sistema integrato di educazione ed istruzione 0/6 anni presso il plesso della scuola dell'infanzia "La Pace" viene svolto un orario antimeridiano 08:00/13.30.

La scuola primaria è costituita da sei plessi: Collevenza, Massa Martana, Pantalla, Ponterio, Porta Fratta, San Fortunato - Santa Prassede. Le scuole primarie di Collevenza, Porta Fratta e Ponterio osservano un orario antimeridiano di 27 ore e mezza settimanali per cinque giorni, ad eccezione delle classi quarte e quinte che effettuano 30 ore con un rientro settimanale in seguito all'introduzione di due ore aggiuntive di Educazione Motoria alla scuola primaria.

Nei plessi di Pantalla e di San Fortunato è attivo il tempo pieno per un totale di 40 ore settimanali. Il plesso di Massa Martana ha cinque classi a tempo pieno (40 ore settimanali) e quattro classi a tempo prolungato (28 ore settimanali). Le classi a tempo prolungato effettuano un rientro settimanale. In seguito all'introduzione dell'educazione motoria vengono svolte due ore aggiuntive in orario pomeridiano per le classi quarta e quinta a orario prolungato per un totale di 31 ore settimanali. Per tutte le scuole a tempo pieno le due ore di motoria vengono svolte all'interno dell'orario curricolare.

La scuola secondaria ha sei classi suddivise in due sezioni e gli alunni di entrambe le sezioni possono scegliere se iscriversi al tempo antimeridiano, con 30 ore settimanali dalle ore 08:00 alle ore 13:00, oppure al tempo prolungato con due rientri pomeridiani. In questo caso le ore settimanali sono 36 con laboratori il martedì e il venerdì, con orario che va dalle 08:00 alle 16:00. Gli alunni iscritti al tempo prolungato partecipano ad attività laboratoriali legati all'area linguistica, logico-matematica e dell'espressività.

Gli uffici della segreteria dell'Istituto comprensivo Todi-Massa Martana sono ubicati presso i locali del comune di Todi in via Martiri delle Foibe 12/B a Ponterio. Presso la sede di Massa Martana è presente un distaccamento della segreteria con la presenza giornaliera di due assistenti amministrativi: un'assistente per 36 ore settimanali e un'altra per 12 ore.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Polifunzionale	2
Biblioteche	Classica	1
	Piccole biblioteche nei plessi	5
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	184
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	121
	Microscopi	29

Approfondimento



Negli anni passati le due ex istituzioni scolastiche si sono aggiudicate finanziamenti (PON 2014-2020, Avvisi PNSD, PON FESR "Reti cablate", PON FESR "Digital Board", PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia) messi a disposizione dal MIM per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e per l'implementazione di sussidi informatici.

Nei plessi di scuola primaria i multi-touch risultano abbastanza recenti e aggiornati ma persistono ancora alcune LIM, vari PC e numerosi tablet che risultano essere datati e a volte obsoleti. Con il finanziamento PON FESR "Reti cablate" (Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021) è stata potenziata la rete wi-fi per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Tutte le aule di scuola primaria sono dotate di schermi multi touch, ad eccezione di due aule in cui sono presenti LIM. Grazie al finanziamento PON FESR "Digital Board" nei plessi dell'ex Direzione Didattica Todi sono stati acquistati, inoltre, tre stampanti, chiavette usb, carrelli "Teachbus six" e varie licenze triennali per strumenti compensativi.

Nei plessi della scuola dell'infanzia sono presenti pc portatili, alcuni monitor multi touch, proiettori, televisore, un tavolo per il coding, 2 Scottie Go! La scuola, grazie al finanziamento Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", creerà degli ambienti innovativi in tutti i plessi di scuola dell'infanzia con particolare attenzione a dispositivi di fruizione collettiva.

Nella scuola secondaria di primo grado sono presenti 6 postazioni pc/portatili complete e 6 multi touch. Nel plesso della sede centrale di Massa Martana, sono inoltre presenti due postazioni pc/portatili complete con stampante, nelle due aule insegnanti. E' presente un laboratorio di informatica dotato di 23 postazioni pc fisse complete, 1 postazione pc per docente e un proiettore a muro. Nel laboratorio di robotica/aula creatività sono presenti inoltre: 2 Blue Bot, 6 tappeti di percorsi per coding con robot, 1 INO BOT, 1 Cubetto, 1 Dash & Dot, 1 kit MAKEBL CK (10 in 1 robot), 1 MERGE CUBE, 1 Stampante 3D DaVinci xyz, LEVENHUK- microscopio digitale da 2mp con schermo LCD da 7", CELESTRON-vetrini grande collezione di scienze e biologia, MICROCAMPUS- kit di microscopia, 2 kit di robotica, 1 drone DJI ROMASTER TELLO TALENT, POLYDROM magnetici traslucidi pieni, POLYDROM set misto, 24 pezzi Arduino student kit, 4 kit LEGO MINDSTORM EV3, 2 RICOH THETA 4K-fotocamera a 360°, LEGO EDUCATION SPIKE PRIME -SET PLUS per 24 studenti, CABRILOG-1 2 3....licenza site.



Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	42

Approfondimento

Nella nuova scuola è presente un numero di docenti e di personale ATA che per la maggior parte è stabile, collaborativo e competente, di ruolo da molti anni e che risiede nei territori limitrofi. Il rapporto di collaborazione tra i docenti delle due scuole che sono state accorpate era già iniziato da alcuni anni, poiché condividevano la stessa Dirigente Scolastica la quale aveva iniziato un percorso di confronto e di condivisione tra le due scuole di buone pratiche, metodologie di lavoro e documentazione didattica.



Aspetti generali

Il nuovo Istituto Comprensivo, nell'ottica di realizzare un unico progetto educativo-didattico, intende collocarsi nel territorio come luogo che favorisce la condivisione di pratiche metodologiche didattiche, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione, ambiente educativo che pone al centro della sua azione l'alunno. In ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali per rapportare il proprio sapere al contesto reale.

I percorsi progettuali attivati faranno riferimento alle seguenti macroaree:

1. Potenziamento delle competenze di base.
2. Educazione alla cittadinanza democratica e consapevole.
3. Includiamo attraverso una molteplicità di linguaggi.
4. Benessere a scuola.

Considerando i bisogni formativi espressi dal territorio, le risorse a disposizione, le proposte progettuali pianificate, insieme alle famiglie, alle agenzie educative, con il fondamentale supporto delle due amministrazioni comunali, sarà nostro compito:

- Promuovere una scuola inclusiva con la pianificazione di percorsi scolastici quanto più possibili personalizzati rispetto alle potenzialità e alle difficoltà dei singoli alunni. Le scuole del territorio dovranno quindi: accogliere ciascuno, valorizzare le attitudini e le differenze, favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, garantire il successo formativo con la finalità di crescere giovani cittadini competenti, preparati, solidali, aperti all'ascolto e al dialogo in un contesto ricco di opportunità.
- Costruire il senso di appartenenza ad una comunità che fa propri i valori del SZ (Ospitalità - Responsabilità - Comunità) e che mira alla formazione di cittadini responsabili caratterizzati da una solida educazione ambientale e interculturale.
- Innalzare i livelli delle competenze di base In Italiano-Matematica-Inglese. L'offerta formativa sarà perciò orientata all'innalzamento dei livelli di competenze di base degli studenti, con attività specifiche che si svolgeranno sia in orario curricolare che pomeridiano e con la messa a sistema delle prove diagnostiche in ambito linguistico e in ambito matematico (Prove MT Cornoldi), volte a creare un sistema di monitoraggio delle competenze connesse. Per il potenziamento della lingua inglese si cercherà di promuovere la metodologia CLIL-Content Language Integrated Learning e la partecipazione a progetti E-twinning ed Erasmus.
- Creare una nuova collegialità tramite la condivisione della documentazione della scuola in tutti



gli ordini e in tutte le discipline e la pianificazione di progetti comuni che offriranno momenti di confronto e modalità operative finalizzate a garantire agli alunni un percorso organico e completo.

- Adottare diffusamente metodologie innovative orientate al coinvolgimento attivo degli studenti, anche favorendo l'approccio Stem per l'acquisizione di specifiche competenze.
- Promuovere un clima sereno e proficuo di apprendimento, attento al benessere psicofisico dell'alunno al centro del suo processo educativo.
- Sostenere lo studente nella realizzazione del proprio personale e autonomo progetto di vita con moduli formativi di orientamento che facilitano il passaggio tra i diversi ordini di scuola.
- Comprendere il linguaggio delle tecnologie informatiche e dei media per un uso più consapevole.
- Promuovere corretti stili di vita, di salute, di benessere e di sostenibilità.
- Potenziare i linguaggi espressivi nell'ambito dell'educazione motoria, arte, teatro e musica anche in un'ottica inclusiva.
- Rafforzare le Competenze trasversali di Educazione Civica con la predisposizione di UDA, con specifici progetti, con la realizzazione da parte degli alunni di significative esperienze (come la loro partecipazione ai Consigli di classe in qualità di rappresentanti, l'organizzazione di alcune attività che animano la vita della Scuola da parte dei componenti del Consiglio dei ragazzi (uscite sul territorio, Open Day, Partecipazione ai Consigli comunali, Uscite al Senato e alla Camera dei Deputati...)).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dare continuità e stabilità ai miglioramenti avuti nella scuola primaria.

Traguardo

Allineare tutti i risultati delle prove della scuola primaria almeno alle medie nazionali e regionali.

Priorità

Nella scuola secondaria migliorare i risultati in tutte le prove.

Traguardo

Allineare i risultati alle medie nazionali in tutte le prove.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'utilizzo del digitale nelle pratiche di insegnamento e nella valorizzazione delle potenzialità degli studenti

Traguardo

Adesione di almeno il 70% dei docenti ai corsi del DM 66/2023



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VERSO LE PROVE INVALSI**

Attraverso le attività previste da questo percorso l'IC Todi-Massa Martana, si propone di migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove INVALSI. La nostra scuola negli scorsi anni scolastici aveva conseguito dei risultati che erano nella media nazionale e regionale e talvolta anche superiore, ad eccezione di inglese.

Il percorso prevede l'attivazione di laboratori in orario extracurricolare rivolti alle classi quinte della scuola primaria e alla classe terza della scuola secondaria per il potenziamento delle competenze di base nell'area linguistica e logico-matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Dare continuità e stabilità ai miglioramenti avuti nella scuola primaria.

Traguardo

Allineare tutti i risultati delle prove della scuola primaria almeno alle medie nazionali e regionali.

Priorità

Nella scuola secondaria migliorare i risultati in tutte le prove.

Traguardo



Allineare i risultati alle medie nazionali in tutte le prove.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Alla luce dei risultati delle prove INVALSI rimodulare gli obiettivi disciplinari da perseguire in italiano, matematica e inglese nelle classi oggetto di prove INVALSI.

Avvicinare gli alunni alle prove standardizzate con tipologie simili di prove, tra cui i test diagnostici MT e AC-MT del gruppo Cornoldi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare dei laboratori in orario extracurricolare rivolti alle classi quinte della scuola primaria e alla classe terza della scuola secondaria per il potenziamento delle competenze di base nell'area linguistica e logico-matematica.

● **Percorso n° 2: PROMUOVERE LE COMPETENZE DIGITALI**

Attraverso le attività previste da questo percorso, l'IC Todi-Massa Martana si propone di promuovere l'utilizzo del digitale per arricchire le proposte di insegnamento e valorizzare le potenzialità degli alunni.

Il percorso prevede la creazione di un repository digitale in cui raccogliere materiali e documentazione di progetti e attività svolte; la condivisione di prassi, metodologie didattiche e attività attraverso la costituzione di gruppi di lavoro tra docenti; la progettazione di attività



didattiche con l'utilizzo del digitale in chiave inclusiva a partire dalla classe terza della scuola primaria; e l'elaborazione di un curriculum digitale d'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'utilizzo del digitale nelle pratiche di insegnamento e nella valorizzazione delle potenzialità degli studenti

Traguardo

Adesione di almeno il 70% dei docenti ai corsi del DM 66/2023

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione/elaborazione di un curriculum digitale d'Istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettazione e realizzazione da parte di tutti i docenti di attività didattiche che utilizzino il digitale a partire dalla classe terza primaria in chiave inclusiva.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Collaborazione con le scuole della Rete Senza Zaino Umbre alla creazione e condivisione di un repository digitale di materiali e documentazione dei progetti e delle attività svolte.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creazione di gruppi di lavoro tra docenti ai quali partecipino sempre componenti di entrambe le scuole cessate al fine di favorire un clima di confronto e condivisione di prassi, metodologie didattiche e attività.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra nuova scuola si propone di consolidare e potenziare degli aspetti innovativi e di centralità educativa che le due scuole autonomamente, sia in relazione all'area organizzativa che didattico-metodologica, hanno curato e considerato fondanti per la progettazione del percorso formativo. Da un confronto tra i docenti dello staff si sono individuate tre principali aree di innovazione.

La prima riguarda l'adozione del modello SZ in tutti i plessi del comune di Massa Martana e nei due plessi di scuola dell'infanzia e scuola primaria di Pantalla. Il modello SZ persegue obiettivi e finalità previste dalle Indicazioni Nazionali progettando percorsi formativi fortemente collegati all'organizzazione strutturata dello spazio di apprendimento, con un approccio globale al curriculum. La differenziazione delle proposte didattiche e la personalizzazione degli apprendimenti è non solo teoria ma è prassi quotidiana nelle scuole SZ.

Le scuole SZ sono comunità aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

All'interno del modello SZ il nostro istituto promuove il Sistema integrato 0-6 di educazione e d'istruzione che garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (Decreto legislativo 65 del 2017).

Una seconda area di innovazione è rappresentata dal diffuso utilizzo degli ambienti innovativi di apprendimento in parte allestiti e in parte in fase di allestimento che il nostro istituto con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha progettato e realizzato. Tali spazi sono volti a promuovere la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento. Si sono realizzati ambienti di apprendimento ibridi, che fondono le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo con gli ambienti digitali. Forte incentivo a questo processo sarà fornito da una estesa formazione sulla transizione digitale rivolta ai docenti (DM 65/2023).



L'ultima area di innovazione che contraddistingue la nostra scuola, e che rivestiva già una forte centralità nell'offerta formativa delle due scuole cessate, è costituita dai numerosi progetti volti al potenziamento delle competenze nella lingua straniera. In una realtà sempre più globale, riteniamo fondamentale che i nostri studenti possano esprimere bisogni, desideri, comportamenti e stati d'animo in inglese. Comunicare in una lingua straniera, nel nostro caso in inglese, è una delle competenze di base che consideriamo prioritarie. Da anni gli studenti possono sostenere esami per avere Certificazioni tramite il Trinity College, sperimentiamo la metodologia CLIL e partecipiamo a progetti eTwinning, anche se quest'ultima attività negli ultimi anni si è un pò affievolita. La partecipazione ai progetti Erasmus ha infine considerevolmente contribuito a sostenere e promuovere la motivazione ad apprendere l'inglese negli studenti e nei docenti.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ambito della strategia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Il Ministero dell'Istruzione con il Piano Scuola 4.0, ha l'obiettivo di promuovere l'adozione della tecnologia e definire il framework di sviluppo per progetti correlati all'innovazione e alla digitalizzazione degli spazi didattici.

La nostra scuola ha scelto di adottare nuove tecnologie Apple con lo scopo di offrire a tutti gli studenti le stesse opportunità di apprendimento, per permettere di accedere alle informazioni in modi nuovi, di lavorare in gruppo a progetti innovativi, di applicare soluzioni creative e personalizzare il proprio metodo di apprendimento.

Si dedica un'attenzione particolare all'area dell'informatica e della tecnologia, riconoscendone l'importanza fondamentale nel mondo odierno, per questo si mira a:

1. Promuovere la cultura digitale: equipaggiare gli studenti con le competenze digitali necessarie per essere cittadini attivi e consapevoli nella società dell'informazione.



2. Sviluppare la creatività e il pensiero computazionale: favorire un approccio creativo alla risoluzione dei problemi attraverso la programmazione e la robotica.
3. Favorire l'apprendimento attivo e collaborativo: utilizzare le tecnologie digitali per creare ambienti di apprendimento dinamici e stimolanti. Grazie alle risorse e agli strumenti di formazione, il personale docente ha partecipato e parteciperà a corsi di formazione per gestire la complessità delle classi e dei laboratori, sfruttando le tecnologie per l'apprendimento e potenziando l'equità e la qualità dei percorsi di apprendimento.

Grazie ai finanziamenti previsti dal DM 66 ai docenti sarà data la possibilità di formarsi su molteplici aspetti legati alla transizione digitale: dal potenziamento delle tecnologie Apple già utilizzate, all'utilizzo della tecnologia per promuovere processi inclusivi, alla conoscenza e all'utilizzo dell'AI nei processi di insegnamento-apprendimento, etc.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

SCUOLE SENZA ZAINO

Dall'anno scolastico 2016/2017 tutti i plessi di Massa Martana e dall'anno scolastico 2022/2023 anche i plessi di Pantalla fanno parte della rete nazionale delle Scuole Senza Zaino dopo aver preso parte a due anni di formazione specifica. Questa innovazione, fondata su un Approccio Globale al Curricolo, ha portato in vigore un modello di scuola fondato sui principi dell'Accoglienza, della Responsabilità e della Comunità ed ha contribuito ad una decisiva riqualificazione dell'offerta formativa, sia per quanto riguarda un nuovo assetto degli ambienti scolastici, sia per la metodologia di lavoro arricchita dall'uso di strumenti didattici e dal lavoro in piccolo gruppo. Le aule sono state allestite con uno spazio morbido "agorà", con tavoli quadrati che favoriscono la relazione tra i bambini e con delle scaffalature aperte per una sistemazione ordinata dei materiali. A disposizione degli alunni ci sono laboratori e strumenti didattici che valorizzano esperienze manipolative significative e possono favorire la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità. Inoltre, permettono di strutturare percorsi didattici personalizzati. Differenziare e personalizzare l'attività didattica permette di tenere in effettiva considerazione, di "ospitare" appunto, la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi degli



allievi, per dar vita ad una scuola davvero inclusiva, perché progettata per tutti. I metodi e i modi di organizzare il lavoro scolastico sottolineano l'attenzione alla disposizione spaziale e all'uso della strumentazione didattica, all'incremento della responsabilizzazione degli alunni, che implica anche un sempre più accentuato ricorso ad un insegnamento costruttivistico, basato sul problem solving e sulla scelta. La scuola propone anche laboratori che coinvolgano attivamente i genitori e la comunità, sfruttando le competenze di ciascuno che vengono messe a disposizione degli alunni. Quindi la scuola diventa un sistema di relazioni e il sistema evolve verso una comunità di pratiche, una comunità educante, nel continuo scambio di conoscenze tra docenti e allievi; l'apprendimento è "situato" e sociale: non appartiene più ai singoli, ma è patrimonio posseduto all'interno della cornice più ampia di cui essi fanno parte. L'istituto ha aderito alla rete nazionale del modello Senza Zaino secondo una visione globale e sistemica che progetta la sua azione formativa legandola all'organizzazione strutturata dello spazio di apprendimento. L'ospitalità richiama l'attenzione agli ambienti che devono essere accoglienti, ben organizzati, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente, a partire dalle aule fino a riguardare l'intero edificio, nonché gli spazi ad esso esterni. Essi devono favorire l'insorgere e lo sviluppo di un buon clima relazionale che faciliti l'apprendimento. Ma il valore dell'ospitalità è inteso in un'accezione ancora più ampia: come accoglienza delle diversità di culture, genere, lingue, interessi, intelligenze, competenze e abilità (e disabilità). L'autonomia e la responsabilità avvolgono ogni aspetto delle attività scolastiche. Una scuola palestra, questo è l'obiettivo: direttrice dell'agire quotidiano, fonte della motivazione all'apprendere e delle relazioni dentro e fuori l'Istituto. "La crescita consapevole della conoscenza non può avvenire né per definizione/ripetizione né per astrazione, ma deve essere interiorizzata, contestualizzata e trasformata a partire dall'esperienza," in cui si fondono valori quali la partecipazione, la collaborazione e la capacità di contribuire attraverso il dialogo e l'azione quotidiana al miglioramento dei risultati. Uno spirito delle relazioni in cui si impara innanzitutto a vivere con gli altri, nel rispetto di se stessi e di chi sta vicino e lontano, sono i metodi per raggiungere mete condivise, valorizzando le caratteristiche individuali e collettive della comunità. In primo luogo è attivato il lavoro cooperativo dei docenti e degli studenti e di seguito si sviluppa l'azione collaborativa tra docenti e tra i docenti e la restante parte del personale scolastico; in secondo luogo, ma centrale per una scuola comunità, matura un orizzonte di corresponsabilità tra la scuola, la famiglia e il territorio. L'Istituto pone un forte accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, inteso nella sua interezza, sapendo che si apprende più dal contesto-comunità, che dal singolo insegnante. L'ambiente di apprendimento è "un luogo in cui coloro che apprendono possono lavorare aiutandosi reciprocamente, avvalendosi di una varietà di



risorse e strumenti informativi, di attività di apprendimento guidato o di problem solving". Si sono rivisitati i modelli dell'organizzazione scolastica, passando dal progettare semplicemente la formazione, alla progettazione dell'ambiente formativo, ripensando gli spazi delle scuole nell'ottica di una didattica diversa, innovativa, capace di cogliere i cambiamenti. Si è trattato di superare una visione di progettazione didattico-educativa frammentata e disarticolata, intesa semplicemente come piano di studio, come insieme di discipline strutturate in funzione di certi tempi; al contrario si sono considerate tutte le occasioni e le dimensioni dell'esperienza scolastica - e in parte extrascolastica - a cui è esposto il bambino e il ragazzo nel momento in cui varca la soglia della porta della scuola (non solo dell'aula-classe), ponendo l'accento più sul come piuttosto che sul che cosa, nel senso che è opportuno avere prioritariamente una proiezione globale dell'offerta formativa.

SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE 0/6 ANNI

Il decreto 65 del 2017 sulla legge della "Buona Scuola" prevede la realizzazione del sistema integrato di educazione ed istruzione da 0 a 6 anni. L'obiettivo è quello di garantire a tutti i bambini un percorso in grado di fornire pari opportunità di educazione e di cura, relazione e gioco superano le disuguaglianze e barriere territoriali. Il decreto prevede: riduzioni delle rette, laurea per le educatrici, formazione continua, Coordinamento pedagogico fra nido e scuola dell'infanzia. Ai bambini è offerta la possibilità di diventare più autonomi perché si dovranno confrontare con un gruppo non omogeneo ma eterogeneo. Il bambino più grande diventa tutor e si pone come esempio da seguire e come tale si sente responsabilizzato dal ruolo appreso, stimolato e motivato "a fare bene", mentre il bambino più piccolo si sente sicuro, protetto e incoraggiato a provare "a fare bene". Tutti i bambini sono coinvolti in un processo di cura reciproca e di relazione, si inibisce la rivalità fra coetanei e viene favorita la maturazione dello sviluppo affettivo, morale, emotivo, autonomo, cognitivo e concettuale. La famiglia è un punto focale di questo decreto. Un aspetto imprescindibile è il maggior coinvolgimento delle famiglie all'interno della "comunità scuola" tramite tavole rotonde, riunioni con la pedagoga, laboratori, educatori per un giorno, feste, uscite ecc. Il progetto è attivo presso la scuola dell'infanzia "La Pace" di Massa Martana e l'orario del funzionamento di tale progetto è dalle ore 8:00 alle ore 13:30.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Rinnoviamoci il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La Direzione Didattica di Todi è costituita da 5 plessi di scuola primaria e da sei plessi di scuola dell'infanzia. I plessi di scuola primaria sono i seguenti: Ponterio con 10 classi e n. 178 alunni, Portafratta con 10 classi e 170 alunni, Pantalla con 5 classi e n. 72 alunni, San Fortunato con 8 classi e n. 138 alunni e Collevaenza con 5 classi e 83 alunni per un totale di 38 classi e 641 alunni. Gli spazi che saranno trasformati in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla scuola 4.0 saranno 19 e si stima un valore programmato annuale di alunni e docenti pari 380 che utilizzeranno tali spazi. La Direzione Didattica di Todi, con specifico riferimento alla scuola primaria, ha già introdotto percorsi di innovazione metodologico-didattica attraverso l'integrazione delle tecnologie in spazi innovativi. Grazie ai vari finanziamenti PON FESR ottenuti dalla scuola (1- Avviso pubblico 4878/2020 realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo, 2- Avviso pubblico 20480/2021 realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, 3- Avviso pubblico 28966/2021 Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione) la scuola è dotata di cablaggio e wifi. Ciò permette una diffusa integrazione delle competenze digitali all'interno del curriculum. La progettazione partecipata con tutto il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collegio docenti e con i genitori attraverso questionari ha evidenziato l'esigenza di realizzare sia ambienti di apprendimento dove il digitale viene potenziato e diventa una presenza costante nella didattica quotidiana (aula fissa) e ambienti di apprendimento dedicati alla esplorazione di contenuti interdisciplinari alla partecipazione, con una particolare attenzione verso l'inclusione per tutti (aule con rotazione di alunni). I genitori auspicano il potenziamento del digitale all'interno delle classi così come la creazione di spazi polifunzionali da dedicare a lezioni partecipate e all'approfondimento delle diverse discipline in modalità interdisciplinare. Altri elementi che hanno contraddistinto la progettazione dei nostri ambienti sono l'attenzione all'aspetto inclusivo dell'abitare questi spazi, la partecipazione di tutte e tutti alle attività e la promozione della creatività (emerge infatti dal questionario somministrato ai docenti che questi aspetti sono considerati centrali nella nostra offerta formativa).

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: :AA- Autonomia e Apprendimento 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo A. Ciuffelli di Massa Martana è costituito da 4 plessi, tre plessi di scuola dell'infanzia e una sede centrale che ospita la scuola primaria (136 alunni) e la scuola secondaria (99 alunni). Gli spazi che saranno trasformati in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla scuola 4.0 saranno 8 e si stima un valore programmato annuale di alunni e docenti pari 160 che utilizzeranno tali spazi. La scuola ha già introdotto percorsi di innovazione metodologico-didattica attraverso l'integrazione delle tecnologie in spazi innovativi. Grazie ai vari finanziamenti PON FESR ottenuti (1- Avviso pubblico 4878/2020 realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo, 2- Avviso pubblico 20480/2021 realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole , 3- Avviso pubblico 28966/2021 Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione) la scuola è dotata di multitouch, cablaggio e wifi. L'implementazione di tecnologie digitali ha permesso una diffusa integrazione delle competenze digitali all'interno del curriculum. La progettazione partecipata con tutto il collegio docenti e con i genitori attraverso questionari ha evidenziato l'esigenza di realizzare sia ambienti di apprendimento dove il digitale viene potenziato e diventa una presenza costante nella didattica quotidiana (aula fissa) sia ambienti di apprendimento dedicati alla esplorazione di contenuti sia disciplinari che interdisciplinari, con rotazione degli alunni (aula della creatività), con una particolare attenzione verso la partecipazione di tutti. I genitori auspicano infatti il potenziamento del digitale all'interno delle classi così come la creazione di spazi polifunzionali da dedicare a lezioni partecipate e all'approfondimento delle diverse discipline in modalità interdisciplinare mentre i docenti ritengono centrale nel processo di apprendimento il clima inclusivo della classe.

Importo del finanziamento

€ 59.613,04

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	8.0	0

● Progetto: Laboratori di Scienza&Tecnica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il progetto "Laboratori di Scienza&Tecnica" si realizzeranno due Laboratori STEM uno per la primaria e uno per la secondaria di primo grado con strumenti per poter realizzare esperimenti di fisica/chimica o strutture biologiche. La logica con cui è stata selezionata la strumentazione per allestire i "Laboratori di Scienza&Tecnica" è basata sulla realizzazione di un setting basato sul learning by doing dove trarre stimoli, spaziare, confrontarsi, mettere alla prova le soluzioni individuate. La realizzazione di "Laboratori di Scienza&Tecnica" per la primaria e la secondaria di primo grado si basa sulla logica progettuale di mettere a disposizione di tutta la popolazione scolastica aule laboratori di Scienza&Tecnica attraverso i quali i docenti dell'area scientifica possano attivare percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in fisica/chimica e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola completando la strumentazione necessaria all'allestimento di laboratori dedicati alla all'area scientifico-matematica e di introduzione alla tecnologia che con i recenti finanziamenti non era stato possibile implementare dovendo privilegiare altre strumentazioni e dispositivi per far fronte all'emergenza sanitaria.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

07/04/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Scopriamo, esploriamo, ricerchiamo e innoviamo insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una formazione ampia che abbraccia diversi aspetti dell'insegnamento con ausilio del digitale. La Scuola da anni è attiva nel sensibilizzare e formare i propri docenti sfruttando, in una prima fase, i fondi PNSD che dal 2016 sono stati disponibili per diverse attività, e poi mediante la formazione d'ambito dei docenti attraverso i poli formativi di zona. Sono stati realizzati progetti di formazione alla digitalizzazione e acquisti in linea con i percorsi dettati dal PTOF. Risulta fondamentale continuare il processo verso una più completa transizione digitale che consenta di innovare le metodologie didattiche in un'ottica di maggiore coinvolgimento dei docenti e degli studenti al fine di utilizzare le nuove tecnologie acquistate recentemente con i fondi del PNRR in modo consapevole, integrandole attraverso una pianificazione nella didattica quotidiana, riconoscendone le potenzialità e i rischi.

Importo del finanziamento

€ 55.385,34

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0

● Progetto: Digital Community

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di saper utilizzare in modalità multidisciplinare e creativa le strumentazioni in possesso nel nostro Istituto e le loro possibili applicazioni per potenziare le competenze digitali dei docenti e degli alunni in modo trasversale coinvolgendo tutti gli ambiti disciplinari. Il progetto si propone inoltre la finalità di rivedere e integrare il curriculum verticale in ottica digitale e di conoscere cos'è e come può essere utilizzata l'AI in classe.

Importo del finanziamento

€ 23.961,03

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	31.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Matematica, scienze, inglese, tecnologia, arte e collaborazione



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

e attività STEAM si pongono l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali e di innovazione per tutti gli studenti di tutti i cicli scolastici; in particolare modo pongono l'attenzione al superamento del divario di genere nell'accesso alle carriere, in modo tale che si pongano quale guida per ogni studente alle scelte scolastiche future e siano volano alla formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy e/o verso le università. Essendo il nostro un Istituto comprensivo tali attività saranno di rafforzamento al processo di orientamento per gli studenti e studentesse uscenti dalla scuola secondaria di I grado. In relazione al setting delle competenze degli alunni i docenti proporranno varie attività formative con il supporto di metodologie didattiche protese a favorire un apprendimento collaborativo che valorizza le potenzialità e offra la possibilità di indirizzare il proprio talento. L'influenza proveniente da discipline diverse e l'intreccio di teoria e pratica potranno sviluppare nuove competenze, indicate come "4C", anche trasversali quali: il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività. Tale filosofia è già una pratica consolidata da anni essendo il nostro Istituto una scuola Senza Zaino. Non sarà, inoltre, trascurato il coinvolgimento psicologico della proposta formativa, perché, come sosteneva Maria Montessori, l'emozione è un aspetto fondamentale e fondante del processo di insegnamento-apprendimento. Il nostro progetto tende, infatti, ad integrare le discipline scientifiche con quelle artistico-espressive. INTERVENTO B- Il progetto prevede anche dei percorsi formativi di potenziamento della lingua inglese per gli alunni della scuola primaria e secondaria che utilizzino anche la metodologia CLIL. Entrambi i percorsi verranno svolti in orario extracurricolare a classi aperte e avranno la durata di 30 ore i percorsi Steam e di 25 i percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche.

Importo del finanziamento

€ 32.104,53

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: STEAM UGUAGLIANA PARITA' E MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

INTERVENTO A-Le STEAM riguardano una didattica propositiva e innovativa all'avanguardia il cui obiettivo è quello di far crescere individui capaci di competere, reagire e gestire le problematiche poste dai casi reali e puntuali. Le attività formative saranno svolte in relazione al setting delle competenze degli studenti. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie didattiche che promuovono l'apprendimento collaborativo e autoregolato, che valorizzino le potenzialità degli studenti. La contaminazione proveniente da discipline diverse, l'intreccio di teoria e pratica potranno sviluppare nuove competenze anche trasversali quali il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività. Poiché, come sosteneva Maria Montessori,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'emozione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento, il nostro progetto integra le discipline scientifiche con quelle artistico-espressive. Il progetto prevede anche dei percorsi formativi di potenziamento della lingua inglese per gli alunni che prevede, per gli alunni delle classi quarte e quinte, l'utilizzo della metodologia CLIL. Entrambe i percorsi verranno svolti in orario extracurricolare e classi aperte. INTERVENTO B- Per quanto riguarda questo intervento la nostra scuola realizzerà due percorsi formativi per docenti di infanzia e primaria orientati al conseguimento della certificazione di livello B1

Importo del finanziamento

€ 84.778,04

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Dall'a.s. 2024/2025 il nostro IC Todi - Massa Martana ha vissuto un dimensionamento che ha previsto l'accorpamento di due istituzioni scolastiche, ciò ha permesso di rimodulare e personalizzare gli obiettivi formativi fino ad ora messi in atto. Si è sentita da subito l'esigenza di creare un unico curriculum del percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale, per classi parallele, fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012 al fine di garantire un percorso formativo e organico agli alunni/studenti, pur nella specificità dei diversi ordini scolastici. Dopo una prima condivisione e attenta riflessione da parte dei docenti sulla documentazione della scuola in possesso nelle due precedenti istituzioni si è cercato di porre l'attenzione sulla definizione di proposte progettuali e di piani che prevedono anche attività trasversali per favorire la continuità. Quest'anno l'impegno dei docenti si è concretizzato in particolare nella definizione di un Curriculum di educazione civica comune, con le relative griglie di valutazione, rielaborato alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

L'offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo mira "alla promozione del pieno sviluppo della persona, accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti della cultura di base" (Indicazioni Nazionali per il Curriculum).

L'offerta formativa si sviluppa sulla base delle norme contenute nella Legislazione vigente e delle più significative esperienze realizzate nelle scuole del nuovo Istituto comprensivo proponendosi di:

- offrire agli studenti un servizio scolastico di qualità in un positivo clima di relazioni umane finalizzato a valorizzare le attitudini dei singoli, a individuare un terreno comune di attività, a rafforzare lo stile di lavoro collaborativo;
- promuovere e realizzare il cambiamento e formare nuove competenze diffuse, sia sul piano gestionale che didattico;
- rispondere alla crescente domanda di internazionalizzazione e promuovere una formazione interculturale che favorisca una coscienza globale;
- ampliare e diversificare l'offerta formativa, incontrando le esigenze formative e gli interessi dell'utenza e adeguandosi all'evoluzione della società.

In questa ottica, l'Istituto promuove una progettazione didattica per competenze e una prassi espletata attraverso metodologie didattiche innovative (cooperative learning, flipped classroom, peer to peer, problem solving...) e le tecnologie digitali, finalizzate a potenziare la funzionalità e



l'efficacia della azione didattica e a sviluppare competenze e abilità specifiche digitali, valorizzandone i talenti mediante in continuo confronto con il territorio.

Tali obiettivi si conseguono attraverso scelte educative finalizzate al:

SAPERE - Padronanza delle abilità e delle conoscenze fondamentali dei linguaggi comunicativi e delle singole discipline.

SAPER FARE - Interiorizzazione delle modalità di indagine essenziale alla comprensione del mondo e dell'ambiente.

SAPER ESSERE - Maturazione delle capacità di azione, di esplorazione, di progettazione per capire ed operare responsabilmente nel contesto della scuola, della famiglia e della società.

L'Istituto Comprensivo arricchisce l'offerta formativa attivando laboratori scolastici ed extrascolastici, elaborando progetti che, a partire dalle risorse dei diversi territori, costituiscono un approfondimento e un'integrazione dell'offerta formativa.

Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

La mission del nostro Istituto è quella di formare studenti per renderli cittadini:

- consapevoli di vivere in un mondo in continua evoluzione e globalizzazione,
- preparati per inserirsi nel mondo del lavoro a livello internazionale realizzando le proprie aspettative,
- capaci di dare un contributo fattivo allo sviluppo della società estesa al di fuori dei confini territoriali.

Ecco quindi che si pone l'esigenza di superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea con particolare riferimento alla conoscenza delle lingue straniere attraverso gemellaggi E-twinning e Erasmus Plus. La nostra istituzione scolastica ha partecipato a progetti Erasmus che vertevano sulla diffusione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) e sulla produzione di materiali legati alla stessa. Le esperienze di mobilità all'estero hanno consentito agli alunni di:

- acquisire elementi di conoscenza della complessità della società globale;
- migliorare le competenze interculturali e favorire lo sviluppo di capacità di comunicazione in contesti diversi;
- potenziare e valorizzare il multilinguismo e le competenze linguistiche, in particolare per la



lingua inglese;

- favorire la crescita personale, interpersonale e sviluppare le proprie autonomie anche incentivando le capacità di adattarsi ad un contesto culturalmente e linguisticamente diverso;
- incrementare la motivazione, le competenze socio-emozionali e il benessere psicologico;
- preparare alla mobilità all'interno dell'Unione Europea e conoscere le opportunità di studio;
- orientare al lavoro e alla carriera in ambito internazionale.

Sono stati attivati inoltre moduli didattici per il potenziamento delle competenze di L2 da realizzarsi in modalità intensiva di campus per gli alunni della scuola primaria con esperti esterni. Inoltre, sono iniziati corsi di formazione per i docenti riguardanti la lingua 2.

I valori irrinunciabili che l'Istituto fa suoi e che sono alla base di qualunque sua attività sono: diversità e inclusione, tolleranza, rispetto per l'ambiente, cooperazione, solidarietà e rispetto multiculturale.

Ogni docente all'interno delle UDA e delle programmazioni disciplinari prefiggerà: percorsi didattici orientati alla consapevolezza dell'appartenenza all'Europa e ai suoi valori; metodologie didattiche innovative che trasmettono i contenuti necessari per la crescita personale e professionale in chiave europea; attività formative co-progettate con l'estero; massima attenzione alla sostenibilità ambientale, all'inclusione e alla parità di genere.

Potenziamento delle competenze di base

Laboratori e attività scolastiche ed extrascolastiche volte a favorire la personalizzazione dei percorsi formativi e a tale riguardo la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado promuovono l'attivazione di laboratori sulla base di interessi, attitudini o bisogni degli alunni. L'Istituto metterà in atto una serie di attività con particolare attenzione alla prevenzione dell'insuccesso e allo sviluppo di abilità e competenze in base alle capacità di ognuno. Inoltre, verranno proposti percorsi rivolti a un approfondimento e a un ampliamento di conoscenze, abilità e competenze inerenti il percorso di studio. I laboratori di potenziamento e di recupero sono caratterizzati dall'offerta di attività e compiti significativi per gli allievi che stimolano la loro capacità operativa e progettuale in un contesto in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare; attivano le relazioni interpersonali improntate alla collaborazione; offrono tempi, ritmi, metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento.



Educazione alla cittadinanza democratica e consapevole

I progetti presentati dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa assicurano, per tutti e tre gli ordini di scuola, l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Tutti i progetti hanno una pluralità di valenze formative, ma sono stati qui raggruppati sulla base della finalità prevalente. I tempi di realizzazione dei progetti variano: alcuni hanno durata annuale, altri prevedono moduli orari. Le attività di progetto sono le seguenti:

Patentino digitale ed educazione rischi e pericoli

- Libera, Amnesty international, Emergency
- Percorsi di educazione alla conoscenza delle Istituzioni rappresentative
- Consigli di classe alla primaria e Consiglio dei ragazzi
- Natura e cultura

Le attività proposte nei diversi ambiti mirano a costruire negli alunni la consapevolezza di sé, dei propri diritti e dei propri doveri in rapporto alla società.

Includiamo attraverso una molteplicità di linguaggi

Gli alunni saranno formati attraverso le attività laboratoriali che utilizzeranno un linguaggio teatrale, artistico grafico-pittorico e musicale come mezzo espressivo, comunicativo ed aggregativo, che è anche un metodo di scambio e condivisione, grazie al quale i bambini recuperano quella dimensione fantasiosa e creativa del gioco ottenuto con piccoli mezzi, o semplicemente con le risorse naturali del nostro corpo/mente e dell'ambiente che ci ospita.

I progetti riguarderanno il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Benessere a scuola

Rientrano in questa area l'educazione alla salute e la tutela dei beni comuni. La Promozione della Salute a Scuola comprende, pertanto, sia l'educazione alla Salute, sia tutto l'impegno dedicato a



creare un contesto orientato alla Promozione della Salute stessa. Nel vigente Piano regionale della Prevenzione 2020-2025 sono state esplicitate azioni mirate con il programma predefinito PP01 "Scuole che promuovono salute", tra cui l'adozione di accordi inter-istituzionali tra il sistema sanitario e il sistema scolastico proprio per favorire una governance integrata e l'elaborazione di un documento regionale delle pratiche raccomandate per sostenere la costruzione, a livello regionale, della Rete delle Scuole che Promuovono Salute. La nostra comunità scolastica mira a promuovere salute e benessere diffondendo pratiche supportate da prove di efficacia per promuovere stili di vita sani ed attivi tra gli studenti, attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità ed abitudini necessarie per vivere in modo salutare, anche in età adulta, per tutte le scuole di ogni ordine e grado. Le attività proposte sono le seguenti:

- Facciamo esplodere il silenzio
- Progetti di motoria
- Facciamo belle le nostre scuole
- Modello SCUOLE SENZA ZAINO

Scuole Senza Zaino

Tutte le scuole di Massa Martana appartengono ormai da diversi anni alla rete delle Scuole Senza Zaino. Dall'anno scolastico 2023/2024, anche la classe prima della Scuola Primaria di Pantalla è entrata a far parte del modello della Scuola Senza Zaino, a tempo pieno, con funzionamento a 40 ore; tutte le altre classi del plesso aderiranno alla rete all'inizio di ogni nuovo ciclo di scuola primaria. Al momento c'è la classe prima e seconda che hanno ufficialmente aderito alla rete Senza Zaino, mentre le altre classi (una pluriclasse terza e quarta, e la quinta) applicano e condividono le pratiche didattiche proposte dal modello, in quanto le insegnanti stanno attualmente svolgendo la formazione obbligatoria proposta dalla rete.

Il nostro territorio molto frammentato risente degli effetti tipici di una società complessa, in continuo movimento che pone anche la scuola di fronte a nuove richieste e sfide. A tal proposito, nella ricerca di prospettive innovatrici, l'attenzione si è rivolta all'esperienza delle Scuole Senza Zaino, che propone un nuovo modo di intendere e realizzare esperienze educative e didattiche. Gli aspetti più convincenti della nuova impostazione, riguardano la proposta di una modalità organizzativa fondata sulla cooperazione, il confronto, il fare comunitario, l'autonomia e la partecipazione in prima persona del proprio percorso di apprendimento. Tutto ciò presuppone la costruzione di un ambiente opportunamente strutturato con arredi e materiali meticolosamente studiati e predisposti. Non occorre lo "zaino" perché tutto l'occorrente è a scuola.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CAP. LA PACE - MASSA MARTANA
PGAA87101T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL CASTELLO DI COLPETRAZZO PGAA87102V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BROGLINO PGAA87103X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. PANTALLA PGAA871041



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. PIAN DI S.MARTINO PGAA871052

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EX VIA CESIA PGAA871063

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. COLLEVALENZA PGAA871085

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INF. "S. PIERVISANI" PGAA871096

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FRAZ. COLLEVALENZA PRIMARIA
PGEE871013**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ.PANTALLA PGEE871024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FRAZ.PONTERIO/PIAN DI S.MARTINO
PGEE871035**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.FORTUNATO-S.PRASSEDE/TODI
PGEE871046**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORTA FRATTA - TODI PGEE871057

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MASSA MARTANA VIALE EUROPA
PGEE871068**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "A. CIUFFELLI" PGMM871012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Curricolo di Istituto

I. C. TODI - MASSA MARTANA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, in seguito alla costituzione dell'IC Todi - Massa Martana, è stata istituita una Commissione di lavoro denominata "Commissione Infanzia", al fine di rivedere e rielaborare il Curricolo esistente per questo ordine di scuola in un'ottica di continuità sia con quelli appartenenti ai due istituti precedentemente distinti, sia con quello adottato dalla scuola primaria, basato sul modello elaborato dalla Dott.ssa Franca Da Re, dirigente tecnico del MIUR.

Le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 non individuano con precisione le competenze da perseguire; vengono riportati, infatti, dei "traguardi per le competenze", ma mai i risultati di apprendimento in termini di competenze. Si è quindi mutuato il metodo seguito dal DM 139/07 sull'obbligo di istruzione e da altri documenti nazionali ed europei, individuando i risultati di apprendimento in termini di competenze ed articolandoli in abilità e conoscenze. Le abilità, le conoscenze e le competenze specifiche, sono riferite ai campi di esperienza così come formulati dalle Indicazioni e ai loro traguardi. Si è costituito così uno strumento simile nella struttura a quello del ciclo di studi successivo, adatto anche a fondare la continuità su linguaggi comuni. I campi di esperienza sono stati collocati dentro le competenze chiave europee a cui più strettamente possono fare riferimento. I traguardi fissati dalle Indicazioni si ritrovano nelle formulazioni delle competenze specifiche, di alcune evidenze, dei livelli di padronanza. Le competenze specifiche che fanno capo ai campi di esperienza sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento. Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto la Premessa delle Indicazioni 2012 precisa, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le



motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata anche dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. Esse travalicano le specificità dei campi di esperienza, come è naturale per le competenze. Il curricolo così organizzato è fortemente integrato e valorizza ulteriormente la già forte integrazione presente nella didattica dei campi. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi; tutto ciò con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone di nuovi. Avere come riferimento le competenze chiave necessarie allo sviluppo personale e sociale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale (come recita la Raccomandazione Europea), esalta ancora di più la didattica esperienziale tipica della scuola dell'infanzia, centrata sui due grandi mediatori del gioco e della conversazione, ovvero sull'esperienza attiva e ludica, costruita come osservazione, problematizzazione e poi rappresentata a livello simbolico e riflessivo dall'uso della parola nella conversazione e nella discussione, in contesto sociale.

A partire dal curricolo d'istituto i docenti, attraverso un lavoro di team, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino da tre a sei anni.

CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Curricolo disciplinare e per lo sviluppo delle competenze - plessi che non aderiscono al modello SZ

L'ex DD Todi ha elaborato nel 2022-23 un Curricolo che recepisce il quadro di riferimento per le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018) e che tale curricolo è stato messo a sistema per il nuovo IC. Vista la nascita del nuovo Istituto, si è resa necessaria l'elaborazione di nuovi modelli di UDA e tabelle di valutazione delle competenze condivise con tutti i gradi scolastici.

Curricolo verticale disciplinare e per lo sviluppo delle competenze - "Senza Zaino"

L'ex Istituto Comprensivo di Massa Martana - dal 2015 - ha aderito al modello "Scuola senza



Zaino" che ha coinvolto tutti a tre gli ordini di scuola in un costante processo di innovazione pedagogica che ha comportato un nuovo modo di concepire il processo di apprendimento. La Scuola senza Zaino è basata sul metodo dell'approccio globale al curricolo, centrato sui principi della: Responsabilità, Comunità ed Ospitalità. Per dare una cornice unitaria a tale specificità, in piena coerenza con il richiamo delle Indicazioni Nazionali alla costruzione di curricoli che siano espressione della libertà di insegnamento, dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicitazione delle scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto, sono stati redatti e messi a sistema un curricolo disciplinare e un curricolo verticale delle competenze, entrambi comuni alla scuola primaria e secondaria. Essi rappresentano strumenti propri del primo ciclo di istruzione, sia nell'aspetto disciplinare che in quello delle competenze e sono coerenti con i traguardi attesi previsti dalle Indicazioni Nazionali e con "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione".

Il Curricolo disciplinare si attiene ai traguardi d'apprendimento prescrittivi e rimodula, anche in coerenza con il modello Senza Zaino, gli obiettivi d'apprendimento e le conoscenze e attività.

Il Curricolo Verticale è stato costruito andando a declinare le 8 competenze chiave europee in sottocompetenze e descrivendo - al termine della classe terza primaria, fine ciclo primaria e fine scuola secondaria di primo grado- abilità e conoscenze da perseguire. Inoltre, questo strumento trasversale e unitario ha connesso le competenze specifiche disciplinari con le competenze europee di riferimento o maggiormente coerenti.

Con la costituzione del nuovo Istituto, si intende non disperdere tale riflessione operata e consolidata ma porla come specificità delle sezioni Senza Zaino, ossia nel plesso di Massa Martana - sia alla scuola primaria che secondaria, - e nel plesso di Pantalla, per la scuola primaria che ha aderito a tale modello dal 2023-24.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nuovo IC ha subito accolto le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica (D.M. 183 del 7 settembre 2024) procedendo alla redazione di un curricolo verticale per i tre ordini di grado. La sua stesura ha coinvolto un team docente eterogeneo afferente ai due istituti d'origine, permettendo di elaborare un documento organico e completo e a cui tutti i docenti hanno contribuito. Sono stati ripresi i traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi alla fine dei cicli di istruzione da cui si è provveduto a creare obiettivi d'apprendimento e agganciare i contenuti, adeguandoli alle classi raggruppate per biennio.



Si allegano i seguenti documenti:

[Curricolo Infanzia](#)

[Curricolo competenze e discipline Primaria](#)

[Curricolo Senza Zaino Primaria e Secondaria 1°](#)

[Curricolo discipline Secondaria 1°](#)

[Modello UdA Infanzia](#)

[Modello UdA Primaria](#)

[Modello UdA Secondaria 1°](#)

[Modello programmazione disciplinare Primaria](#)

[Modello programmazione disciplinare Secondaria 1°](#)

[Rubriche valutative competenze Primaria classe 3°](#)

[Rubriche valutative competenze Primaria classe 5°](#)

[Griglia valutazione competenze Infanzia](#)

[Griglia valutazione competenze Primaria](#)

[Griglia valutazione competenze Secondaria 1°](#)

[Curricolo educazione civica e griglie di valutazione](#)

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CRESCIAMO INSIEME

Questa iniziativa parte dalla conoscenza delle proprie emozioni. Attraverso semplici attività si favorisce la capacità dei bambini di imparare a riconoscere ed esprimere le emozioni in



modo adeguato. I bambini nella routine quotidiana imparano gradualmente a relazionarsi con gli altri e a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune sviluppando l'empatia e il rispetto delle regole comuni. Pertanto lo sviluppo delle life skill emotive e relazionali favorisce la conoscenza di se stessi e delle proprie emozioni migliorando la capacità di gestire lo stress e di sviluppare relazioni positive.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **AMIAMO E RISPETTIAMO L'AMBIENTE**

L'iniziativa intende avviare i bambini ad una prima conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030 e sviluppare comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente e del territorio. Partendo dalla conoscenza dell'importanza di effettuare la raccolta differenziata, vengono proposte diverse attività finalizzate a conoscere i comportamenti corretti per ridurre lo spreco di risorse come acqua ed energia. Inoltre vengono proposte delle attività per favorire una prima conoscenza delle conseguenze determinate dall'inquinamento per l'ambiente. Le giornate speciali che riguardano la sostenibilità offrono inoltre lo spunto per riflettere



sull'importanza di salvaguardare la Terra.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINI DIGITALI

Vengono proposte delle attività per favorire una prima conoscenza delle tecnologie e delle regole per utilizzarle in modo sicuro e consapevole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CAP. LA PACE - MASSA MARTANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: BROGLINO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. PANTALLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. TODI - MASSA MARTANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: TRINITY**

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e alle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado. La finalità del progetto è di preparare gli studenti a sostenere l'esame in lingua inglese per la Certificazione delle Competenze Linguistiche, secondo il QCER con il Trinity College London nei Grades 1-3 Examinations in Spoken English" (GESE). Per questo annualmente sono attivati dei laboratori linguistici pomeridiani gratuiti in orario extra curriculare. Questi incontri, hanno lo scopo di sostenere gli studenti ad affrontare l'esame, aumentando la motivazione all'apprendimento della lingua per potenziare e consolidare l'uso del listening e dello speaking, con attività strutturate in forma ludica e laboratoriale coinvolgendo gli alunni in situazioni comunicative stimolanti. I laboratori pomeridiani, attivati grazie alle insegnanti curricolari specializzate in L2, si svolgono tra febbraio-marzo in gruppi di circa dieci/dodici alunni provenienti dai vari plessi. A scopo conoscitivo è previsto un incontro preliminare tra docenti, genitori e un esperto del Trinity College per condividere le finalità del laboratorio, le modalità di attuazione e la verifica finale dello stesso.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Matematica, scienze, inglese, tecnologia, arte e collaborazione
- STEAM UGUAGLIANA PARITA' E MULTILINGUISMO

○ Attività n° 2: CLIL

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle classi della Scuola Primaria e Secondaria di 1 Grado. Il CLIL (Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto) è un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari e tematiche trasversali (es. educazione alla cittadinanza, sostenibilità...). L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che viene utilizzata come naturale veicolo di comunicazione. I docenti svolgeranno attività CLIL, utilizzando anche i materiali già predisposti durante la formazione e adeguandoli a seconda delle esigenze delle singole classi.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Matematica, scienze, inglese, tecnologia, arte e collaborazione
- STEAM UGUAGLIANA PARITA' E MULTILINGUISMO

○ **Attività n° 3: eTwinning**

Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria e secondaria di 1 Grado. I progetti eTwinning promuovono il gemellaggio tra scuole europee attraverso un approccio interdisciplinare e del social learning, utilizzando l'inglese e il francese, come lingue veicolari. Attraverso uno spazio condiviso, il Twinspace, i partner si incontrano e collaborano per la realizzazione di progetti comuni. Mediante l'osservazione e l'utilizzo della piattaforma, gli alunni possono entrare in contatto con differenti scuole, appartenenti a diverse culture e diventa possibile lo scambio virtuale di: idee, pratiche didattiche ed elaborati. Le metodologie privilegiate nello svolgimento dei progetti etwinning sono: la didattica laboratoriale, le conversazioni e le discussioni guidate, al fine di stimolare la riflessione e la metacognizione sulle tematiche affrontate; oltre all'utilizzo delle applicazioni digitali e le attività di gamification al fine di favorire i processi inclusivi. Il nostro istituto è stato riconosciuto scuola eTwinning ricevendo anche il Quality Label per il valore dei progetti presentati. Etwinning ha permesso il rafforzamento dei partenariati con le scuole europee presso le quali, in passato, alcune insegnanti hanno avuto l'opportunità della



mobilità all'estero mediante progetti Erasmus+.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Matematica, scienze, inglese, tecnologia, arte e collaborazione
- STEAM UGUAGLIANA PARITA' E MULTILINGUISMO

○ **Attività n° 4: Erasmus +**

Il Programma Erasmus+ è un'iniziativa dell'Unione Europea che consente di studiare e formarsi attraverso scambi con vari paesi europei. Il nostro Istituto già dal 2015 ha partecipato a progetti Erasmus+ KA1 e KA2, al fine di potenziare la formazione e lo scambio tra gli insegnanti e di innovare e arricchire le metodologie organizzando azioni di mobilità che hanno coinvolto alunni e docenti sia di scuola primaria che secondaria. È stato partner di vari progetti sia per docenti che per studenti: C4Children, C4YEC, HBHM – HEALTHY BODY HEALTHY MIND, ERASMUS+ NATURA E CULTURA 2021-2027, ITSx US International teaching school x US. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 è stata creata



una commissione specifica che lavora per la candidatura ai progetti; quest'anno ha prodotto un progetto di accreditamento Erasmus+ (Azione KA120-SCH) "FIRST MOVE YOUR BODY" che è stato approvato e finanziato e prevederà la mobilità di alunni e docenti fino al 2026.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Matematica, scienze, inglese, tecnologia, arte e collaborazione
- STEAM UGUAGLIANA PARITA' E MULTILINGUISMO

○ **Attività n° 5: Speaking Fr-English**

Il progetto è stato avviato nell'a.s.2023/24 e coinvolge tutti gli alunni dei tre ordini di scuola prevedendo, per l'intero anno scolastico, un'ora mensile di conversazione/approfondimento con l'esperto madrelingua inglese in tutte le classi dall'infanzia alla secondaria di primo grado e un'ora mensile di lingua francese in tutte le



classi della secondaria di primo grado. Il progetto offre un percorso di potenziamento delle competenze multilinguistiche, incoraggiando lo sviluppo di abilità espressive e comunicative grazie alla presenza di un esperto madrelingua che affianca i docenti curricolari in orario scolastico; le attività permettono, inoltre, di avvicinare i bambini/ragazzi alla conoscenza di una cultura e una tradizione diversa. Il percorso viene differenziato in base all'ordine di scuola, tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso e dei contesti d'uso specifici. L'esperienza diretta con l'esperto assume un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Approccio laboratoriale, ludico, interattivo

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Matematica, scienze, inglese, tecnologia, arte e collaborazione
- STEAM UGUAGLIANA PARITA' E MULTILINGUISMO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. TODI - MASSA MARTANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: LA DIDATTICA ATTRAVERSO LE STEM**

Con Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023 sono state adottate le Linee guida per le discipline STEM in tutte le scuole del nostro Istituto, sia in orario curricolare che extracurricolare, si è posta una particolare attenzione a programmare attività finalizzate all'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

In particolare nella Scuola secondaria di I grado è attivo (per un totale di 60 h) un laboratorio che coinvolge, a classi aperte, numerosi alunni impegnati in: esperimenti scientifici, attività legate alle materie Stem, in modo interdisciplinare, al fine di comprendere: i fenomeni fisici, le reazioni chimiche, i processi di formazione della Terra e nello stesso tempo insegnare i concetti base di Robotica e Coding. L'utilizzo del set di robotica di LEGO Education SPIKE Essential, attraverso la costruzione di tanti modelli diversi, controllati poi tramite il coding, e la robotica rafforzano l'interesse per l'apprendimento, sviluppano le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, fanno acquisire agli alunni l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi con un approccio cooperativo che suscita l'interesse, la "curiosità" e alimenta la creatività.

Nello specifico per l'insegnamento e l'apprendimento integrato delle discipline STEM le scelte metodologiche prefissate sono:

- laboratorialità,
- problem solving,
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo,
- adozione di metodologie didattiche innovative.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico e acquisire un approccio metodologico specifico.
- Sviluppare il pensiero creativo e computazionale.
- Stimolare la capacità di risolvere problemi.
- Migliorare la capacità di osservazione e analisi dei dati.
- Imparare a utilizzare strumenti scientifici e tecnologie moderne.
- Aumentare la consapevolezza delle questioni ambientali e dell'importanza della sostenibilità.



Moduli di orientamento formativo

I. C. TODI - MASSA MARTANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Finalità:

- Conoscenza di sé
- Analisi della propria identità dal punto di vista sociale
- Incremento delle abilità sociali e relazionali

Attività:

- Progetto accoglienza
- Progetto continuità con scuola primaria
- Gruppo sportivo
- Attività laboratoriali a carattere disciplinare e orientativo
- Attività fuori aula: uscite didattiche e viaggi di istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Finalità:

- Sviluppo e incremento delle abilità e competenze necessarie per effettuare scelte efficaci e finalizzate

Attività:

- Patentino per cittadini digitali
- Progetto Trinity
- Gruppo sportivo
- Attività laboratoriali
- Attività fuori aula: uscite didattiche e viaggi di istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Finalità:

- Conoscenza del mondo del lavoro
- Riflessione su fattori personali ed elementi che influenzano la scelta scolastica
- Conoscenza dell'offerta formativa del territorio e dell'organizzazione della scuola superiore

Attività:

- Gruppo sportivo
- Attività laboratoriali
- Attività fuori aula: uscite didattiche (anche in aziende e realtà lavorative territoriali) e viaggi d'istruzione
- Progetto Legalità
- Progetto Erasmus

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA 1 - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

IMPARIAMO MEGLIO - "È solo la lingua che rende uguali. Uguale è chi sa esprimersi e intendere l'espressione altrui" (Don Lorenzo Milani). Il potenziamento delle competenze di base è - per il nostro Istituto - priorità da percorrere per rispondere al bisogno di fornire a tutti gli alunni spazi di apprendimento, anche in orario extracurricolare, che siano funzionali al potenziamento delle abilità linguistiche e logico - matematiche, per costruire percorsi volti al sostegno di situazioni di fragilità e prevenire la dispersione scolastica. La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione. Gli allievi del nostro Istituto verranno sostenuti nell'acquisizione delle competenze di base (lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi di diversa tipologia e di differenti scopi comunicativi). Il linguaggio, infatti, usa diverse modalità e codici per interagire e costruire relazioni e, conseguentemente, è necessario conoscere il codice d'accesso per comprendere, interpretare e interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza. Analogamente gli alunni del nostro Istituto verranno sostenuti nell'acquisizione delle competenze di base nell'ambito logico-matematico attraverso percorsi volti a potenziare gli apprendimenti della matematica, dello sviluppo delle attività logiche e deduttive, di potenziamento delle competenze logico- astratte. - LABORATORIO DI ITALIANO E MATEMATICA IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE - Le competenze e i saperi di base rappresentano le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012). Da qui l'esigenza di progettare degli interventi personalizzati di potenziamento e consolidamento delle conoscenze e delle abilità di base per rispondere in maniera più adeguata possibile alle esigenze formative di quegli alunni che, per varie ragioni, manifestano delle difficoltà lungo il percorso scolastico. A tale scopo l'istituto scolastico ha attivato questo progetto rivolto agli alunni che vanno dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1°. Il progetto viene realizzato in orario scolastico ed extrascolastico dal personale docente interno. - SCUOLA DELL'INFANZIA - Questi laboratori favoriscono una prima conoscenza della lingua italiana come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale. Fanno vivere ai bambini l'approccio alla matematica come un'esperienza di scoperta, riflessione, confronto ed apprendimento. Infine, migliorano il processo di insegnamento-apprendimento della



matematica. Fra le attività svolte c'è: la creazione di storie con la fantasia, l'illustrazione e drammatizzazione, il gioco fonologico. Somministrazione di screening di verifica iniziali e finali con prove/gioco in ambito linguistico e matematico, per poter individuare profili di rischio nelle competenze e abilità relative agli ambiti precedentemente indicati. Giochi e attività di consolidamento abilità dell'area percettivo-motoria (prerequisiti di motricità fine e globale). Giochi e attività per rinforzare le competenze linguistiche, cognitive, percettive e motorie, giochi motori e attività di coding unplugged. - SCUOLA PRIMARIA - La finalità dei laboratori alla scuola primaria è quella di creare un clima di accoglienza e inclusione per l'integrazione degli studenti nel contesto scolastico promuovendo la centralità dell'alunno, ma anche sviluppare le abilità comunicative relative alla lingua italiana utilizzandola in modo sempre più adeguato e consapevole. Importante è anche favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline e rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire una maggiore inclusione all'interno della classe. Inoltre, riteniamo importante stimolare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative, così si possono migliorare i risultati scolastici, la motivazione e l'autostima, offrire agli alunni ulteriori possibilità di arricchimento didattico. Le attività si svolgono attraverso la comprensione e sintesi di testi orali e scritti, produzione di testi orali e scritti, risoluzione di problemi, giochi sul calcolo mentale, attività di Coding, prove e attività differenziate e personalizzate, percorsi laboratoriali legati alle letture. - SCUOLA SECONDARIA - Le attività saranno volte al recupero/potenziamento delle conoscenze e delle abilità linguistiche di base e avverranno sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola secondaria utilizza come strumenti diagnostici, per l'italiano e la matematica, le prove MT di lettura e comprensione e le AC-MT del gruppo di ricerca di Cornoldi: la somministrazione di tali prove avviene all'inizio di ciascun anno scolastico e a fine anno. I dati vengono tabulati per averne una lettura verticale in termini di percorso del singolo alunno e per guidare la progettualità dei docenti rispetto agli obiettivi di apprendimento da prediligere. I laboratori pomeridiani, nella loro progettualità sostengono e accolgono il bisogno di potenziamento delle competenze di base attraverso l'aiuto-compiti e il laboratorio di scrittura giornalistica. Per la preparazione alle prove Invalsi, le classi terze della SS1° parteciperanno a percorsi volti all'esercizio delle abilità di comprensione del testo e di abilità logico-matematiche in ambiente CB. Per l'ambito matematico si intende stimolare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e migliorare i risultati scolastici generali e quelli delle prove INVALSI (classi terze). Le attività si articolano in questo modo: comprensione e sintesi di testi orali e scritti; produzione di testi orali e scritti; prove MT e AC-MT; simulazioni di prove Invalsi; strategie di lettura e risoluzione di problemi, esecuzione di calcolo mentale; test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla; uso di software e attività di Cooperative Learning.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dare continuità e stabilità ai miglioramenti avuti nella scuola primaria.

Traguardo

Allineare tutti i risultati delle prove della scuola primaria almeno alle medie nazionali e regionali.

Priorità

Nella scuola secondaria migliorare i risultati in tutte le prove.

Traguardo

Allineare i risultati alle medie nazionali in tutte le prove.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'utilizzo del digitale nelle pratiche di insegnamento e nella valorizzazione delle potenzialità degli studenti

Traguardo

Adesione di almeno il 70% dei docenti ai corsi del DM 66/2023

Risultati attesi

Potenziare gli apprendimenti, con particolare riferimento alle conoscenze e le abilità di base. Valorizzare le potenzialità di ciascuno. Potenziare le abilità di attenzione e autoregolazione. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Arricchire il lessico e la riflessione sulla lingua. Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti e potenziare le capacità logiche e critiche. Consolidare il metodo di lavoro. Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

● AREA 2 - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DEMOCRATICA E CONSAPEVOLE

PATENTINO DIGITALE ED EDUCAZIONE RISCHI E PERICOLI - Nell'area dell'educazione alla cittadinanza, l'Istituto intende proseguire una progettualità già attiva e messa a sistema nelle precedenti istituzioni scolastiche di partenza. Tali progettualità si è mossa nel campo della educazione alla cittadinanza digitale, coerentemente con quanto richiesto dalle Linee guida per l'Educazione Civica e ha trovato nella partecipazione al progetto dell'USR Umbria denominato "Patentino per cittadini digitali" un'occasione per proporre un percorso significato ed esperienziale su temi connessi con l'uso dello smartphone, dell'identità digitale e dei comportamenti e rischi dell'online. Tale progettualità ha carattere verticale (dalla scuola primaria alla secondaria di 1°), trasversale e favorisce la co-progettualità, in particolare nella scuola secondaria. Inoltre, consente lo scambio e la condivisione di buone pratiche anche con



altri istituti della nostra regione. Tra le proposte connesse con l'educazione a rischi e pericoli e alla legalità, la scuola secondaria favorisce la condivisione di percorsi di esperienze con rappresentanti delle forze di polizia locali: in particolare si fa riferimento al "Progetto Legalità" della Questura di Perugia volto alla prevenzione di comportamenti a rischio quali abuso di sostanze, prevenzione di comportamenti devianti e attività sportiva come esercizio di legalità. - LIBERA, AMNESTY INTERNATIONAL, EMERGENCY - Tra le aree dell'educazione alla Legalità, in conformità con i traguardi e gli obiettivi delle nuove Linee guida per l'educazione civica, si pone l'accento sulla prevenzione e il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. Dall'eredità di percorsi comuni ai due istituti, si insisterà su una progettualità volta a costruire negli alunni di ogni ordine e grado una consapevolezza sul valore della legalità e la promozione di comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. L'adesione ai progetti proposti da Libera, associazioni, nomi, numeri contro le mafie, propongono attività che coinvolgono attivamente gli studenti in percorsi di conoscenza dell'antimafia culturale e sociale e per promuovere la consapevolezza del ruolo civile di ogni studente e studentessa. I progetti di Libera propongono dei percorsi educativi e di formazione, rivolti alla comunità scolastica in ogni sua componente. Le tematiche contribuiranno alla formazione del proprio sé, perché, conoscendo da vicino la storia e le vicende umane di chi si è impegnato nel contrasto alle mafie, gli studenti e le studentesse possono appropriarsi di quelle singole storie e trasformarle in storie collettive, originando "semi di società futura". Ciò ha chiaramente un intento e una funzione di orientamento e di costruzione della propria immagine come persona e cittadino, così che i percorsi potranno essere inseriti a pieno titolo in moduli interdisciplinari sia di orientamento che di educazione civica. Inoltre, la riflessione sui diritti inviolabili della persona e degli organismi internazionali che ne assicurano la difesa sarà un punto prioritario anche nella progettualità della scuola secondaria: in particolare le classi prime SS1°, attraverso il progetto "Sotto lo stesso cielo" promosso da Emergency, rifletteranno sul fenomeno della migrazione e sull'accoglienza dei rifugiati. Per classi terze si prevede una progettualità con Amnesty International con attività sul tema della parità e delle discriminazioni di genere, con l'obiettivo di analizzare le radici normative, gli aspetti culturali e le implicazioni nella vita quotidiana di tali fenomeni. - PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA CONOSCENZA DELLE ISTITUZIONI RAPPRESENTATIVE - Durante l'attuale anno scolastico è stato redatto in tutti i gradi del nostro istituto il nuovo Curricolo di Educazione civica che tiene conto delle normative vigenti e in particolare del Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica". All'interno del curricolo sono elencati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e attività. I tre nuclei tematici da sviluppare in ogni classe attraverso attività e percorsi educativi trasversali sono "Costituzione", "Sviluppo economico e sostenibilità", "Cittadinanza digitale". Per ciascun nucleo



sono stati individuati gli obiettivi che si intendono perseguire dal punto di vista educativo e che saranno oggetto prioritario del processo valutativo. I docenti dei vari ordini di scuola, riferendosi al Curricolo, nella programmazione delle loro UDA e nei progetti presenti all'interno del PTOF, hanno delineato alcuni percorsi di apprendimento andando a esplicitare conoscenze e attività. L'insegnamento in oggetto si pone come disciplina trasversale, affidata ai team docenti e ai Consigli di classe e si sostanzia di esperienze laboratoriali e di didattica attiva, oltre che di contenuti di studio. Un aspetto fondamentale dell'Educazione civica, oltre al taglio esperienziale, è il collegamento con il territorio e pertanto ci si prefigge di perseguire la conoscenza diretta delle istituzioni attraverso visite alle istituzioni rappresentative locali e nazionali come i viaggi di istruzione alla Camera dei Deputati e al Senato, per consentire agli alunni delle classi terminali della scuola primaria e a quelli della secondaria di conoscere le istituzioni rappresentative, conoscere di persona il funzionamento delle dinamiche democratiche, riflettere sui principi costituzionali, approfondire i meccanismi del procedimento legislativo e più in generale condividere opinioni su alcune tematiche connesse con la Legalità. Tali esperienze arricchiscono il percorso formativo degli studenti in quanto li aiutano a sviluppare un senso di responsabilità verso la comunità e a comprendere l'importanza della partecipazione attiva alla vita pubblica, mettendo in pratica ciò che hanno appreso in classe, rendendo l'apprendimento più concreto e significativo. Oltre a tali esperienze i docenti favoriscono anche la partecipazione degli alunni delle loro classi ai Consigli comunali del territorio. Attraverso l'integrazione delle competenze civiche in tutte le discipline, la scuola diventa un laboratorio di cittadinanza attiva, in cui ogni studente è chiamato a dare il proprio contributo per il bene comune, sviluppando al tempo stesso una profonda consapevolezza del proprio ruolo nella società e nel mondo. - NATURA E CULTURA - Questo progetto di didattica laboratoriale ha un ruolo fondamentale nella diffusione di una cultura della sostenibilità. Si vuole sviluppare conoscenze, abilità e comportamenti che orientino gli alunni, il personale scolastico e la comunità ad una maggiore sensibilità verso le grandi questioni legate allo sviluppo sostenibile. Si mira a rendere gli studenti protagonisti della propria crescita, affinché siano in grado di impegnarsi ed agire come cittadini attivi e promotori di cambiamenti. Già negli anni precedenti si è attivata proponendo approfondimenti curriculari ed attività di ampliamento dell'offerta formativa a proposito dell'Agenda 2030 e delle finalità delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 2018. Il laboratorio diventa luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano responsabili di azioni di rinnovamento, indagini, miglioramento degli spazi scolastici e dei rapporti sociali. I temi sui quali saranno incentrate le attività di carattere trasversale alle varie discipline sono rappresentati dai target dell'Agenda 2030. Il nostro piano d'azione prevede di fare dell'educazione alla sostenibilità una componente permanente della vita scolastica coinvolgendo gli studenti e tutti gli altri soggetti che operano nel contesto scolastico e territoriale in una serie di azioni articolate in linea con



quanto previsto anche dal Nuovo Curricolo verticale di Educazione Civica. Il nostro istituto ha stabilito un accordo di rete e di scopo "Rete Natura e Cultura" che ha per fine generale la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono, mettendo a sistema le risorse delle scuole aderenti per ampliare l'Offerta formativa nella direzione di un potenziamento dell'educazione ambientale e dello sviluppo anche attraverso una didattica costruttivista di tipo laboratoriale e una promozione dell'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dare continuità e stabilità ai miglioramenti avuti nella scuola primaria.

Traguardo

Allineare tutti i risultati delle prove della scuola primaria almeno alle medie nazionali e regionali.



Priorità

Nella scuola secondaria migliorare i risultati in tutte le prove.

Traguardo

Allineare i risultati alle medie nazionali in tutte le prove.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'utilizzo del digitale nelle pratiche di insegnamento e nella valorizzazione delle potenzialità degli studenti

Traguardo

Adesione di almeno il 70% dei docenti ai corsi del DM 66/2023

Risultati attesi

Aprire la scuola al territorio e conoscere i contesti vicini a noi. Far emergere, conoscere, guardare con senso critico il proprio territorio e valorizzarlo. Uso consapevole dello smartphone, dell'identità digitale e dei comportamenti e rischi dell'online. Prevenzione di comportamenti a rischio quali abuso di sostanze, prevenzione di comportamenti devianti e attività sportiva come esercizio di legalità. Conoscere la storia contemporanea, nell'ottica della storia delle mafie e dell'antimafia, attraverso la letteratura, la saggistica, la musica, il cinema, le arti figurative e altre forme di comunicazione artistica. Valorizzare le biografie e le vicende storiche per riflettere sulla formazione della propria personalità come cittadino attivo. Sviluppare un senso di responsabilità verso la comunità e a comprendere l'importanza della partecipazione attiva alla vita pubblica. Promuovere la cittadinanza attiva, dare il proprio contributo per il bene comune, sviluppando al tempo stesso una profonda consapevolezza del proprio ruolo nella società e nel mondo. Promuovere le competenze dei docenti nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità al fine di supportare la realizzazione di percorsi interdisciplinari e transdisciplinari legati ai nuclei tematici delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica". Sviluppare competenze trasversali fondamentali per la sostenibilità che sono rilevanti per tutti i target dell'Agenda 2030. Promuovere e valorizzare il processo inclusivo di tutti gli



alunni ponendo l'attenzione al progressivo potenziamento di tutte le modalità espressive e comunicative.

● AREA 3 - INCLUDIAMO ATTRAVERSO UNA MOLTEPLICITÀ DI LINGUAGGI

LINGUAGGI ESPRESSIVI: TEATRO, MUSICA, PROMOZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE - È possibile, attraverso l'uso dei linguaggi espressivi (come la musica, l'arte, la corporeità e il teatro) superare i limiti tradizionali delle singole discipline, stimolare la motivazione allo studio e migliorare le capacità di apprendimento. Tali linguaggi rispondono a una necessità sociale di formare individui in grado di abbracciare una visione ampia e, al contempo, di focalizzarsi sui problemi. L'integrazione delle arti nella didattica, infatti, offre una via per conoscere meglio sé stessi, migliorare le relazioni interpersonali e motivare l'apprendimento di qualsiasi materia, utilizzando l'esperienza pratica come strumento fondamentale. Il laboratorio creativo-espressivo diventa così uno spazio privilegiato, versatile e aperto a tutti, dove è possibile creare percorsi personalizzati in base alle esigenze di chi intraprende questo "viaggio". In questi laboratori, si sperimentano diverse forme artistiche, come il teatro, la musica e l'arte, che si pongono come strumenti di comunicazione altrettanto essenziali quanto quelli verbali e simbolici, specialmente per i bambini. Si tratta di un luogo di esplorazione e crescita, dove la creatività diventa motore di apprendimento e di sviluppo personale. Nella nostra istituzione scolastica sono ormai consolidate tre tipologie di attività laboratoriali. - IL TEATRO VA A SCUOLA - L'attivazione di progetti di teatro nelle scuole rappresenta un'opportunità fondamentale per lo sviluppo complessivo degli studenti, non solo sul piano culturale, ma anche emotivo, sociale e cognitivo. Il teatro, infatti, offre uno spazio in cui gli studenti possono esplorare e potenziare la propria creatività, migliorare la comunicazione e l'espressione, nonché imparare a lavorare in gruppo. Uno degli aspetti più significativi del teatro scolastico è il suo impatto sull'autostima. Gli studenti, attraverso l'interpretazione di ruoli e la messa in scena di storie, imparano a superare le proprie paure e a esprimere liberamente i propri pensieri e sentimenti. Questo processo contribuisce a formare una maggiore consapevolezza di sé e a sviluppare la fiducia nelle proprie capacità. Inoltre, il teatro stimola competenze sociali fondamentali. Lavorare su un progetto teatrale implica cooperazione, rispetto dei tempi e delle regole, oltre alla capacità di ascoltare gli altri. Queste esperienze favoriscono la creazione di un ambiente di collaborazione e solidarietà, elementi essenziali per la crescita di una comunità scolastica sana. Inoltre, attività come il gioco teatrale stimolano il pensiero critico e l'analisi, poiché richiedono agli studenti di entrare in sintonia con i personaggi



e di comprendere le dinamiche di una storia o di un contesto. L'introduzione di attività teatrali nella scuola non è solo un'opportunità per divertirsi, ma è anche un investimento per la formazione di individui completi, empatici e capaci di interagire in modo efficace con gli altri. In un'epoca in cui le competenze relazionali e creative sono sempre più richieste, il teatro scolastico è un valore aggiunto che arricchisce il percorso educativo degli studenti, fornendo loro strumenti per affrontare la vita con maggiore consapevolezza e sicurezza. Nella nostra istituzione scolastica da anni vengono attivati vari percorsi progettuali talvolta supportati da esperti esterni, anche in un'ottica di continuità. A supporto dei vari progetti anche quest'anno verranno attivati percorsi di formazione che coinvolgeranno gli insegnanti. Finalità Scuola dell'Infanzia: Utilizzare attività ludico-espressive per stimolare emozioni positive e gratificanti. Mirare a favorire la cooperazione, il lavoro di gruppo e a sviluppare capacità di ascolto, concentrazione e memoria. L'uso di nuovi mezzi e forme espressive è un'opportunità di crescita per i bambini. Finalità Scuola Primaria: Arricchire le modalità di espressione e comunicazione, promuovere l'inclusione e la valorizzazione dell'autostima, incoraggiare la spontaneità e la naturalezza. Si pone l'accento sullo sviluppo delle relazioni sociali e sulla consapevolezza dei propri limiti e potenzialità, stimolando il superamento delle difficoltà. Finalità Scuola Secondaria: Favorire una maggiore partecipazione alle attività teatrali del territorio e incoraggiare la frequentazione dei teatri. Il progetto punta ad ampliare le competenze comunicative ed espressive, esplorando anche linguaggi e forme di espressione più articolate, per arricchire l'esperienza culturale e sociale degli studenti. E' fondamentale incentivare la partecipazione degli alunni alle attività teatrali del territorio e alla frequentazione dei teatri comunali. Queste esperienze offrono agli studenti l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del teatro al di fuori dell'ambito scolastico, arricchendo la loro formazione culturale e stimolando la loro curiosità. Frequentare i teatri locali, assistere a spettacoli professionali o partecipare a laboratori teatrali organizzati nel territorio aiuta i ragazzi a sviluppare un maggiore apprezzamento per l'arte scenica, e li avvicina a un linguaggio che può diventare strumento di espressione personale. - LABORATORIO MUSICALE NELLA SCUOLA - Il laboratorio musicale è un'esperienza educativa fondamentale all'interno della scuola, in quanto offre agli studenti l'opportunità di sviluppare abilità musicali e creative, ma anche di rafforzare competenze trasversali che influenzano positivamente la loro crescita personale e sociale. Innanzitutto, la musica stimola la creatività e l'espressione emotiva, permettendo agli studenti di esplorare il proprio mondo interiore e di comunicare in modo non verbale. Grazie alla pratica strumentale e vocale, i ragazzi imparano a lavorare in gruppo, a coordinarsi con gli altri e a rispettare tempi e regole. Queste esperienze sono cruciali per lo sviluppo di abilità sociali e di collaborazione. Inoltre, la musica favorisce il miglioramento di competenze cognitive come la concentrazione, la memoria e il pensiero critico. Il laboratorio musicale promuove anche l'inclusività. La musica è un linguaggio universale che può unire studenti di diverse provenienze culturali e sociali. In un ambiente



musicale, le diversità vengono messe a valore, permettendo a ogni studente di contribuire con il proprio talento, indipendentemente dal background o dalle abilità iniziali. Il laboratorio musicale è uno strumento educativo potente che arricchisce il percorso scolastico degli studenti, promuovendo non solo competenze artistiche, ma anche lo sviluppo di valori umani e sociali fondamentali per la crescita di una persona. Molte sono le classi coinvolte in progetti musicali, alcuni realizzati autonomamente dalle insegnanti, altri coordinati da esperti esterni anche in collaborazione con associazioni locali e in continuità con la Scuola Secondaria di primo grado Cocchi-Aosta. - ARTEINSIEME - Nei vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo i percorsi curricolari sono arricchiti da vari progetti educativo-didattici che utilizzano i linguaggi artistici per favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli studenti. Questi percorsi promuovono la continuità tra i cicli scolastici, stimolando lo sviluppo delle capacità espressive attraverso un approccio pratico e laboratoriale. L'obiettivo è permettere agli studenti di esplorare e vivere l'arte in modo creativo, utilizzando una vasta gamma di materiali e tecniche artistiche, con l'intento di sviluppare il gusto e uno stile personale. Finalità Scuola dell'Infanzia: Avvicinare i bambini al mondo dell'arte, esplorando i suoi linguaggi e stimolando la loro creatività nell'uso di materiali e colori. Promuovere il senso estetico attraverso l'osservazione, la riproduzione e la trasformazione di produzioni artistiche. L'arte diventerà un modo per sviluppare un pensiero attivo, creativo e per favorire l'inclusione. Finalità Scuola Primaria: Favorire l'integrazione e il rispetto delle diversità, promuovendo pari opportunità per tutti gli alunni. Esplorare nuove tecniche pittoriche, il disegno e l'uso dei colori, acquisendo maggiore autonomia nell'espressione artistica. Inoltre, sviluppare le abilità motorie finì tramite la manipolazione di materiali artistici e si favoriranno comportamenti relazionali positivi, come la collaborazione e il rispetto reciproco. Finalità Scuola Secondaria: Promuovere il dialogo interculturale e l'inclusione sociale attraverso attività artistiche personalizzate. Esprimere emozioni, pensieri e concetti attraverso l'arte, sviluppando competenze personali e sociali. Osservazione e l'interpretazione del mondo circostante, incoraggiando la riflessione critica sull'arte. Esplorazione di diversi stili e movimenti artistici per sensibilizzare gli studenti alla diversità culturale, promuovendo la consapevolezza culturale. Enfatizzare la collaborazione e il lavoro di gruppo affinché gli studenti possano condividere idee, competenze e risorse per raggiungere obiettivi comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

La principale finalità dei diversi percorsi progettuali è: migliorare le capacità comunicative-relazionali e di contribuire ad affrontare eventuali situazioni di difficoltà utilizzando strumenti didattici non convenzionali e strategie volte alla diffusione di un maggior benessere all'interno e all'esterno della scuola; potenziare le competenze artistico - espressive e le competenze di cittadinanza, interagendo con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse; stimolare le naturali capacità manipolative e creative dei bambini fornendo modelli, materiali e tecniche idonei a tale scopo. Le attività laboratoriali consentono di operare mettendo in pratica conoscenze (ciò che si sa), abilità e competenze procedurali (come si fa), metacognitive (riflessione sull'esperienza) e relazionali (collaborazione e interazione tra pari).

● AREA 4 - BENESSERE A SCUOLA

FACCIAMO ESPLODERE IL SILENZIO - In molte classi/sezioni del nostro Istituto Comprensivo si è voluto scommettere, attraverso la sperimentazione di questo progetto, sul potenziale di sviluppo dei bambini e non solo sull'insegnare. Secondo la definizione di Jon Kabat-Zinn (1994/1997), scienziato e teorico del protocollo Mindfulness Based Stress Reduction, mindfulness significa "porre attenzione in un modo particolare: intenzionalmente, nel momento presente e in modo non giudicante". Nelle attività di mindfulness i bambini sono invitati a concentrarsi in modo consapevole sui propri pensieri, emozioni e comportamenti mediante la respirazione, la percezione, i movimenti e la postura del corpo. Focalizzare l'attenzione su questi aspetti aumenta la regolazione emotiva e facilita stati emotivi positivi (felicità, ottimismo) e l'apprendimento, favorendo lo sviluppo di abilità sociali quali la capacità di osservare dal punto di vista dell'altro, l'altruismo e l'empatia. Molteplici studi hanno dimostrato che le attività di mindfulness portano ad una diminuzione dello stress e ad un aumento dell'attenzione, della regolazione emotiva e della capacità di calmarsi (Flook et al, 2013; Huppert & Johnson, 2010; Kuyken et al, 2013; Schonert-Reichl et al, 2015). In uno studio condotto su studenti di scuola primaria, Schonert-Reichl e colleghi (2015) hanno osservato che le attività di mindfulness permettono ai bambini di essere più ottimisti, socialmente più competenti e meno stressati ed inoltre aumentano alcune abilità scolastiche tra cui la matematica. - EDUCAZIONE FISICA - Negli ultimi anni, l'educazione fisica ha assunto un ruolo sempre più rilevante all'interno delle scuole, grazie alla consapevolezza crescente dei numerosi benefici che il movimento e l'attività sportiva



offrono non solo al corpo ma anche alla mente e alle relazioni sociali degli studenti. Le nuove indicazioni ministeriali, infatti, disegnano uno scenario innovativo, che vede l'educazione fisica come un tassello essenziale nel percorso formativo di ciascun alunno. Le nuove linee guida puntano sul valore educativo dell'attività fisica, vista non solo come un modo per migliorare le capacità motorie, ma come un'opportunità per promuovere il benessere psicofisico. Studi recenti mostrano che il movimento aiuta a ridurre l'ansia e lo stress, favorisce la concentrazione e migliora la gestione delle emozioni. Questo approccio completo mira a fornire ai ragazzi strumenti utili per affrontare la vita con serenità e consapevolezza. Questo concetto di benessere olistico coinvolge non solo il corpo ma anche la mente e le emozioni; quindi non è più semplicemente una materia ma un'esperienza che contribuisce alla crescita personale, aiutando i giovani a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. Inoltre tale disciplina assume una valenza particolarmente significativa nel processo di inclusione; in quanto offre una molteplicità di opportunità, risorse e strumenti accessibili e adattabili alle necessità di ciascun studente, rispettando le differenze e promuovendo l'accettazione di tutti. Questo approccio crea un ambiente scolastico più equo e stimolante, dove ognuno può sentirsi parte del gruppo e trovare il proprio spazio, favorendo un clima di rispetto e collaborazione.

L'educazione fisica si rivela anche un potente strumento per insegnare valori come il rispetto, la lealtà, la cooperazione e la resilienza. Lo sport, infatti, permette ai ragazzi di imparare a rispettare le regole, lavorare in squadra e sviluppare un senso di appartenenza e solidarietà. Questi valori, appresi attraverso il gioco e la competizione sana, non solo migliorano il clima scolastico ma aiutano a formare futuri cittadini responsabili e consapevoli. La nostra istituzione scolastica da anni si impegna a partecipare a campagne e progetti promossi dal MIUR, dall'USR e dalle associazioni del territorio, accogliendo proposte formative e percorsi progettuali sulla promozione dei sani stili di vita e del benessere psicofisico. (Scuola attiva Junior; Scuola attiva Kids; Scuole che promuovono salute; Ente scolastico FIR; Collaborazione con il Coni e le FS) Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, l'obiettivo è quello di migliorare gli standard di apprendimento e favorire le relazioni sociali tra i bambini. Un altro risultato atteso è sviluppare in loro l'abitudine al movimento, considerato un elemento fondamentale per il benessere psicofisico. Si punta a far sì che l'attività fisica diventi parte integrante della loro routine, contribuendo ad una crescita armoniosa. Nella scuola primaria, l'intento è quello di ideare e diffondere un modello di vita attiva, che non solo ottimizzi le risorse disponibili, ma valorizzi anche il territorio in cui gli studenti vivono. Attraverso l'educazione fisica e lo sport, si mira a promuovere comportamenti che favoriscono il benessere e la salute, educando i bambini a prendersi cura di sé e del proprio corpo. Inoltre, lo sport viene utilizzato per sensibilizzare i giovani alla responsabilità sociale, alla cittadinanza attiva e al rispetto del patrimonio culturale e ambientale. Questi valori si integrano anche con i principi previsti dal curriculum di educazione civica, fornendo ai ragazzi una formazione completa e radicata nel rispetto e nella valorizzazione



della comunità e dell'ambiente che li circonda. Nella scuola secondaria di primo grado, l'obiettivo è quello di favorire l'integrazione e l'impegno sociale dei ragazzi; utilizzando e mettendo a disposizione degli altri le proprie conoscenze e abilità. Attraverso l'educazione fisica e le attività sportive si mira ad acquisire consapevolezza delle proprie competenze e del linguaggio motorio; al fine di comunicare valori e principi di vita sani. Un percorso formativo sul rispetto di criteri base di sicurezza per la salvaguardia della propria salute e per quella della collettività. - **FACCIAMO BELLE LE NOSTRE SCUOLE** - Per creare la consapevolezza dell'importanza di crescere in un ambiente sostenibile e salubre, attraverso questo progetto in cui i team docenti realizzano, con gli alunni, orti/giardini scolastici secondo i metodi dell'agricoltura biologica per educare a vivere in modo sostenibile. Si prevedono inoltre progetti di riqualificazione ordinaria e straordinaria degli spazi interni ed esterni di tutti i plessi dell'Istituto. - **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE** - La Promozione della Salute a Scuola comprende, nel nostro istituto, sia l'educazione alla Salute, sia tutto l'impegno dedicato a creare un contesto orientato alla Promozione della Salute stessa. Nel vigente Piano regionale della Prevenzione 2020-2025 sono state esplicitate azioni mirate con il programma predefinito PP01 "Scuole che promuovono salute", tra cui l'adozione di accordi interistituzionali tra il sistema sanitario e il sistema scolastico proprio per favorire una governance integrata e l'elaborazione di un documento regionale delle pratiche raccomandate per sostenere la costruzione, a livello regionale, della Rete delle Scuole che Promuovono Salute, della quale noi facciamo parte. Una Scuola che Promuove Salute, quindi, adotta un approccio globale, sistematico, integrato, orientato all'azione e alla partecipazione, per cui tutta la comunità scolastica, inclusi gli studenti, gli insegnanti, il personale non docente, i genitori, assume un ruolo attivo nel processo decisionale e nelle iniziative. Per supportarci nella mission di promozione della salute e del benessere sulla base del modello Schools for Health in Europe Network Foundation (SHE) è stato redatto, attraverso azioni condivise con i servizi del territorio regionale, il "Documento Regionale di pratiche raccomandate". Per diventare una Scuola che Promuove Salute è stato necessario aderire alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute ed esprimere così la volontà di iniziare il percorso che prevede l'impegno ad attuare, inizialmente solo in alcuni plessi della nostra istituzione scolastica, almeno una buona pratica, così come indicato nel Documento regionale. Il presente documento rappresenta il catalogo dell'offerta formativa e raccoglie progetti locali e pratiche raccomandate al fine di dare attuazione alle attività di promozione ed educazione alla salute destinate alla comunità scolastica. Il catalogo raggruppa l'offerta Regionale delle Buone pratiche disponibili su tutto il territorio regionale. Le buone pratiche proposte sono riconducibili alle seguenti aree tematiche: life skills, sviluppo delle competenze personali, sociali e relazionali; prevenzione dipendenze patologiche/life skills; promozione del benessere psicofisico e prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza; sicurezza ambienti di vita e di lavoro; benessere e movimento; alimentazione. Nell'a.s. 2024/2025, i plessi



dell'I.C. Todi-Massa Martana che hanno aderito, affronteranno il benessere e il movimento con il percorso delle "pause attive" che costituiscono una metodica affermata e supportata scientificamente in ambito scolastico a livello internazionale, che consente di alternare opportunamente, a seconda delle diverse esigenze, i momenti di impegno cognitivo previsti nella didattica e quelli di impegno fisico-ricreativo, fisico-cognitivo, attentivo e mnemonico. Sono attività di movimento della durata di 5-10 minuti che integrano la didattica frontale attraverso semplici esercizi fisici che vengono gestiti dagli insegnanti e svolti assieme da tutti gli alunni durante l'orario scolastico. Le linee di indirizzo sull'attività fisica del Ministero della Salute indicano le pause attive tra gli interventi da proporre a scuola per promuovere e facilitare l'attività fisica nei bambini e nei ragazzi, rappresentano uno strumento concreto per contrastare la sedentarietà quotidiana e promuovere il movimento degli alunni in modo divertente e sicuro, oltre che una strategia efficace per favorire l'attenzione e l'apprendimento, rendendo bambini e ragazzi più attivi e più concentrati per svolgere il lavoro in classe. Le pause attive si possono svolgere durante l'intervallo o in qualsiasi momento della giornata. È l'insegnante che sceglie quando proporre alla classe di fare una pausa attiva a seconda delle esigenze: all'inizio della lezione, tra una lezione e l'altra, nell'intervallo, come "challenge" o routine settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dare continuità e stabilità ai miglioramenti avuti nella scuola primaria.



Traguardo

Allineare tutti i risultati delle prove della scuola primaria almeno alle medie nazionali e regionali.

Priorità

Nella scuola secondaria migliorare i risultati in tutte le prove.

Traguardo

Allineare i risultati alle medie nazionali in tutte le prove.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'utilizzo del digitale nelle pratiche di insegnamento e nella valorizzazione delle potenzialità degli studenti

Traguardo

Adesione di almeno il 70% dei docenti ai corsi del DM 66/2023

Risultati attesi

Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione degli alunni; favorire un clima relazionale positivo all'interno delle classi e delle sezioni attraverso momenti strutturati di silenzio; promuovere la conoscenza ed il controllo delle proprie emozioni e sensazioni. Potenziare delle discipline motorie e la promozione di comportamenti che favoriscono uno stile di vita sano. Questo si traduce non solo nell'attenzione verso l'attività fisica e lo sport, ma anche nel sensibilizzare gli studenti a sani stili di vita e ad un'alimentazione equilibrata. Promuovere un clima di cooperazione, collaborazione e condivisione all'interno della scuola. Incrementare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente-scuola e in particolare dello spazio all'aperto: il cortile come luogo di ri-creazione ludica e culturale. Contribuire a progettare,



realizzare, conservare e vivere al meglio gli spazi della quotidianità. Sperimentare il gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità e atteggiamenti di tipo scientifico come la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. Sensibilizzare insegnanti, genitori e alunni rispetto a buone pratiche per la promozione del benessere psicofisico attraverso la sperimentazione diretta di brevi, ma frequenti e costanti, pause attive in classe.

● AREA 5 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

PROGETTO CONTINUITÀ - La continuità didattica rappresenta un pilastro fondamentale nel percorso educativo di ciascun alunno. Essa non è solo una garanzia di sicurezza, ma anche un tessuto connettivo che unisce i vari gradi scolastici, fornendo una base stabile sulla quale ogni studente può costruire il proprio percorso di apprendimento. Le Indicazioni Nazionali sottolineano che la scuola deve costruire le proprie finalità partendo sempre dalla centralità della persona che apprende. Questo principio richiede un'attenzione particolare alla valorizzazione del singolo studente, riconoscendo le sue caratteristiche, potenzialità e specificità, e promuovendo il suo sviluppo armonico e integrale. Ogni studente è portatore di un percorso unico e irripetibile, e il compito della scuola è quello di accompagnarlo in ogni fase della crescita, adeguando metodologie e strategie affinché possa affrontare serenamente ogni momento di transizione. I momenti di passaggio, che scandiscono le tappe fondamentali di apprendimento e di sviluppo, sono centrali nel percorso educativo. La continuità e la cura con cui questi passaggi vengono gestiti e assumono un ruolo chiave nel garantire la serenità dello studente, aiutandolo a costruire una visione positiva e sicura di sé. Le transizioni tra i diversi ordini di scuola – dall'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria e oltre – rappresentano non solo cambiamenti ambientali e relazionali, ma anche trasformazioni cognitive e affettive. È in questi frangenti che la scuola ha il compito di rafforzare il legame tra il passato e il futuro dello studente, permettendogli di affrontare i nuovi contesti con fiducia e continuità. In quest'ottica, ogni passaggio diventa una preziosa opportunità per consolidare ciò che è stato appreso e per introdurre gradualmente nuove competenze, accompagnando lo studente nella costruzione di una base sicura da cui partire per esplorare il nuovo. Questi momenti sono spesso vissuti con ansia e incertezza dagli studenti, che temono di perdere i punti di riferimento costruiti e di dover ricominciare da capo. È qui che la continuità può fare la differenza: agendo come un ponte, facilita il transito, rassicura lo studente e lo aiuta a ritrovare nel nuovo contesto scolastico alcuni elementi di familiarità che ne agevolano l'inserimento e la crescita. La continuità è concepita come un percorso di sviluppo coerente, che tiene conto delle competenze acquisite dallo studente e valorizza l'unicità di ciascun istituto scolastico,



riconoscendo il contributo specifico e la pari dignità educativa di ogni scuola e grado. In tal modo, il percorso formativo non solo risulta armonioso, ma anche rispettoso delle diversità e delle peculiarità di ciascuno studente. Ma la continuità non è solo un sostegno per gli studenti, è anche un'occasione di dialogo e scambio per i docenti. Attraverso un approccio collaborativo, insegnanti di vari gradi scolastici possono confrontarsi, condividere esperienze, metodologie e strategie, costruendo un percorso formativo coerente e integrato che eviti fratture e discontinuità. Questa sinergia tra docenti permette di creare un filo conduttore comune, che rende il percorso educativo più incisivo ed efficace. La nostra istituzione scolastica, da sempre molto impegnata al potenziamento dei percorsi per la continuità, considerato che dal corrente anno scolastico è stata trasformata in un istituto comprensivo, utilizzerà questa modifica come un'opportunità per costruire un collegamento, ancora più saldo, senza interruzioni tra i diversi cicli di istruzione, favorendo un processo di apprendimento più articolato e completo. -

CONTINUITÀ NIDO/INFANZIA - All'interno della nostra istituzione scolastica tutti i plessi di scuola dell'infanzia mettono in atto il progetto di continuità con i Nidi d'infanzia presenti sul territorio: "Cappuccini" e "Santa Maria Cammuccia" nel Comune di Todi, "Il giardino delle fiabe" nel Comune di Massa Martana. Il progetto prevede un incontro tra insegnanti di scuola dell'infanzia ed educatrici nel mese di giugno per confrontarsi sulle osservazioni individuali dei bambini che frequentano il nido e, nel mese di settembre, prima dell'inizio della scuola, un'assemblea delle insegnanti con i genitori dei bambini nuovi iscritti per illustrare il funzionamento della scuola dell'infanzia e la progettazione educativo-didattica. In questa occasione vengono invitate le famiglie dei neo iscritti a compilare un questionario (ECO-IN) per conoscere i bambini attraverso lo sguardo dei propri genitori, al fine di formare una rete solida ed una relazione di fiducia tra scuola e famiglia. Tale questionario costituisce, inoltre, il punto di partenza per un momento di condivisione di quanto emerso anche in seguito all'osservazione dei bambini nel primo periodo di frequenza scolastica. - **CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO** - Il progetto, promosso sia per la scuola dell'infanzia che per la primaria, ha come finalità quella di accogliere, promuovere e arricchire l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva. La continuità del processo educativo tra scuole diverse (Infanzia-Primaria) viene garantita come percorso formativo unitario al quale contribuisce con pari dignità educativa l'azione di ciascuna scuola, nella dinamica degli specifici ruoli e obiettivi, secondo una logica di sviluppo organico e coerente. Si fa leva su una profonda conoscenza da parte dei docenti delle finalità e delle caratteristiche di ciascuna scuola per limitare le difficoltà degli alunni nel passaggio tra i diversi gradi. Attività previste: Revisione del "Documento di passaggio dal Nido d'Infanzia alla Scuola dell'Infanzia". Aggiornamento del "Documento di passaggio Infanzia-Primaria". Progettazione e sperimentazione di un "Protocollo di passaggio complessivo" (per l'Istituto Comprensivo). Somministrazione dei questionari (ECO-IN) ai genitori degli alunni neo iscritti della scuola dell'infanzia e degli iscritti in classe prima della scuola primaria. Creazione di



un percorso curricolare articolato attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella scuola primaria. Consigli di intersezione/classe congiunti per favorire l'inserimento degli alunni BES (Infanzia-Primaria-Secondaria). GLO allargati negli anni di passaggio (Infanzia-Primaria-Secondaria). Colloqui fra docenti dei diversi gradi di scuola per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni (confronto sui processi valutativi tra scuola primaria e secondaria, passaggio dati Infanzia-Primaria-Secondaria). Attività di ricerca-azione (Infanzia-Primaria-Secondaria) su tematiche concordate. Elaborazione di un curriculum verticale disciplinare (Dipartimenti disciplinari Primaria-Secondaria). Individuazione di prove d'ingresso e test concordati tra insegnanti di gradi di scuola differenti. Attività laboratoriali condivise (ed. civica- musica-tecnologia). Accoglienza (Infanzia-Primaria). Open day (Infanzia-Primaria-Secondaria). Scuole aperte (Infanzia-Primaria-Secondaria). - **ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA PRIMO/SECONDO GRADO** - La riforma dell'orientamento, prevista dal PNRR, prevede che le scuole secondarie attivino appositi moduli formativi. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con il DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento che prevedono almeno 30 ore di attività orientative per ciascuna classe. I docenti della scuola secondaria, sulla base delle progettualità connesse con le UDA e con le proposte legate all'ampliamento dell'offerta formativa hanno strutturato percorsi di orientamento coerenti, interconnessi e gradualmente. - **ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE III** - Esperienze laboratoriali di vario genere, in particolare nel corso dei rientri pomeridiani, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc. Partecipazione a giornate tematiche (Giornata della Memoria, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, progetto legalità, incontri con autori, etc.), incentrate alla riflessione sul mondo circostante e alla consapevolezza di sé. Partecipazione a progetti, sia dell'Istituto sia esterni, in orario curricolare/extra-curricolare. Organizzazione e partecipazione all'Open day del proprio istituto. Incontri in presenza con i docenti delle scuole secondarie di II grado. Visite agli Open day delle scuole secondarie di II grado e partecipazione a "Studente per un giorno". Visite ad aziende del territorio. - **ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE II** - Esperienze laboratoriali di vario genere, in particolare nel corso dei rientri pomeridiani, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc. Partecipazione a giornate tematiche (Giornata della Memoria, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, progetto legalità, incontri con autori, etc.), incentrate alla riflessione sul mondo circostante e alla consapevolezza di sé. Partecipazione a progetti, sia dell'Istituto sia esterni, in orario curricolare/extra-curricolare. Organizzazione e partecipazione all'Open day del proprio istituto. - **ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE I** - Esperienze laboratoriali di vario genere, in particolare nel corso dei rientri pomeridiani, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare,



etc. Partecipazione a giornate tematiche (Giornata della Memoria, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, progetto legalità, incontri con autori, etc.), incentrate alla riflessione sul mondo circostante e alla consapevolezza di sé. Partecipazione a progetti, sia dell'Istituto sia esterni, in orario curricolare/extra-curricolare. Organizzazione e partecipazione all'Open day del proprio istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dare continuità e stabilità ai miglioramenti avuti nella scuola primaria.

Traguardo

Allineare tutti i risultati delle prove della scuola primaria almeno alle medie nazionali e regionali.

Priorità

Nella scuola secondaria migliorare i risultati in tutte le prove.

Traguardo

Allineare i risultati alle medie nazionali in tutte le prove.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'utilizzo del digitale nelle pratiche di insegnamento e nella valorizzazione delle potenzialità degli studenti

Traguardo

Adesione di almeno il 70% dei docenti ai corsi del DM 66/2023

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno e un clima di benessere da un ordine di scuola all'altro. Facilitare l'integrazione nel nuovo contesto scolastico attraverso la conoscenza dei docenti, dell'ambiente, degli spazi della nuova scuola. Dare la possibilità a ciascun alunno di scegliere il proprio percorso formativo a seconda delle proprie inclinazioni e bisogni per apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

In relazione alla Mission definita, sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e degli accordi stipulati con le Amministrazioni Locali, il PTOF dell'Istituto Comprensivo di IC Todi - Massa Martana persegue la finalità di costruire nel contesto territoriale di riferimento un SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO.

In riferimento alle finalità correlate al PNSD si individuano i seguenti obiettivi:

- creazione di un'infrastruttura digitale solida e sicura (anche grazie ai fondi del PNRR),
- completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica,
- aumentare il livello delle competenze di base utilizzando metodologie didattiche che si avvalgono del digitale.

In merito a quanto sopra espresso la nostra scuola ha previsto le seguenti attività:

SERVIZI OFFERTI

- piattaforma Google Workspace, con sincronizzata la piattaforma di didattica digitale integrata Bricks Lab;
- biblioteca digitale MLOL;
- uso generalizzato del registro elettronico e implementazione della segreteria digitale.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO



- potenziamento di strumenti per la didattica nelle aule (sostituzione delle precedenti LIM con touch-screen in molte aule dell'Istituto);
- sono stati acquistati iPad in un rapporto di circa 5/10 ogni gruppo classe nelle scuole Primarie di tutto l'Istituto e nella scuola Secondaria di primo grado;
- è stata acquistata una licenza triennale a due piattaforme online: Bricks Lab di didattica digitale integrata e MLOL, la prima rete italiana di biblioteche digitali per l'accesso al digital lending (prestito digitale) di ebook, quotidiani e periodici.

COMPETENZE DEI DOCENTI

Il DigCompEdu (European Framework for the Digital Competence of Educators, in italiano Quadro europeo per le competenze digitali degli educatori) del 2017 è un quadro che descrive cosa significhi per gli educatori essere digitalmente competenti. Fornisce un quadro di riferimento generale per sostenere lo sviluppo di competenze digitali specifiche per gli educatori in Europa. DigCompEdu si rivolge agli educatori a tutti i livelli di istruzione, dalla prima infanzia all'istruzione superiore e agli adulti, compresa l'istruzione e la formazione generale e professionale, l'istruzione per bisogni speciali e i contesti di apprendimento non formale.

Il Ministero dell'istruzione promuove l'adozione del quadro di riferimento DigCompEdu anche per la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Delle 6 aree di competenza che ciascun docente dovrebbe possedere la scuola cerca di intervenire su tutte, ma dato maggior rilievo ed investito risorse finanziarie e professionali nelle seguenti:

Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti: utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti;

Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

La scuola quest'anno si concentrerà sulla formazione del personale docente resa possibile dai finanziamenti ottenuti:

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze



STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023).

Fin dallo scorso anno il personale docente ha inoltre seguito percorsi di formazione Apple volti a sostenere e valorizzare la didattica attiva dei docenti offrendo agli alunni esperienze di apprendimento più connesse, creative, collaborative e personalizzate.

COMPETENZE STUDENTI

Di seguito le iniziative e le offerte formative predisposte dall'Istituto Comprensivo e le relative competenze che si intendono far raggiungere agli studenti.

Area 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

- Utilizzo Google Workspace for Education Fundamentals, come strumento per educare alla Cittadinanza attiva, in cui sono coinvolti i bambini della Scuola Primaria e i ragazzi della Secondaria per "Raccontare il proprio Istituto" pubblicando documenti di narrazione, riflessione e documentazione di progetti ed esperienze formative nel sito G-Suites all'interno del sito ufficiale della scuola;
- Utilizzo delle piattaforme di DDI (licenze acquistate dall'Istituto) per effettuare ricerche e creare strategie personali di informazione.

Area 2: Comunicazione e collaborazione

2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie

2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali

- Portare il pensiero computazionale in ogni ordine di scuola (lavorare con il coding).
- Far usare una gamma sempre più varia di dispositivi digitali ed applicazioni al fine far acquisire una sempre maggiore coscienza e padronanza sicura dell'uso del digitale.
- Erasmus+: orientare l'educazione degli studenti e i percorsi realizzati dall'Istituto all'apertura all'orizzonte europeo, puntando sull'internazionalizzazione e quindi sull'acquisizione di competenze



linguistiche attraverso esperienze di Erasmus+ , sperimentando anche i “Gemellaggi digitali”.

- eTwinning: i progetti eTwinning promuovono il gemellaggio tra scuole europee attraverso un approccio interdisciplinare e del social learning, utilizzando la lingua inglese come lingua veicolare. Attraverso uno spazio condiviso, il Twinspace, i partner si incontrano e collaborano per la realizzazione di progetti comuni.

- Realizzazione di un Site “La voce del Ciuffelli” da parte degli studenti della secondaria, sito nel quale i ragazzi diventano narratori e "valorizzatori" di esperienze ed eventi del territorio.

Area 4 Sicurezza

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

- Patentino digitale: un patentino che deve attestare l'effettiva acquisizione delle competenze minime per l'uso autonomo e consapevole dei dispositivi digitali, coinvolgendo anche famiglie e Reti di collaborazioni esterne.

ACCOMPAGNAMENTO

L'AD e la FS Informatica e Sito supporteranno il personale nella diffusione di metodologie didattiche che promuovano l'utilizzo del digitale (proposte formative, monitoraggio dei progetti legati al PNSD).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. TODI - MASSA MARTANA - PGIC871001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

“L’attività di valutazione nella Scuola dell’Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. L’osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettando l’originalità, l’unicità e le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell’apprendimento individuale e di gruppo” (dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione). Si tratta quindi di una pratica valutativa che osserva e documenta il processo di maturazione dei bambini nel tempo e non solo il risultato ottenuto, che rileva eventuali difficoltà, ma anche i talenti, l’elemento di sorpresa rispetto a piccole competenze inattese emergenti, che collega l’apprezzamento dei progressi dei bambini (in termini molto ampi) con la qualità dei contesti educativi. Fare documentazione significa scegliere quali momenti dell’azione didattica narrare, dando senso alle esperienze dei bambini, qualunque sia la loro natura. È una documentazione che partendo dall’osservazione sistematica nei vari contesti racconta gli snodi del progetto educativo-didattico. La documentazione può essere cartacea (individuale e di gruppo), ma può essere realizzata su qualsiasi supporto si ritenga opportuno o significativo (fotografie, riflessioni del bambino, video, narrazioni insegnanti...). Tale documentazione è rivolta ai bambini, agli insegnanti, ai genitori, al territorio. Diventa strumento di lavoro con i bambini, materiale per la progettazione degli insegnanti. Nella nostra Istituzione, il processo di valutazione si attua in diversi momenti ed



attraverso diversi strumenti:

- osservazione sistematica;
- documentazione dei “prodotti” dei bambini (disegni, cartelloni, fotografie, video, racconti, riflessioni del bambino verbalizzate, narrazioni insegnanti, ...);
- strumenti di tipo narrativo scritti dalle insegnanti sulle attività e i traguardi raggiunti dai bambini (annotazioni, riflessioni, profili...);
- giochi per l'osservazione individuale del bambino;
- somministrazione di test strutturati (SR 4-5 School Readiness ai bambini di 4 anni e Prove BIN 4-6 ai bambini di 5 anni dei plessi della ex Direzione Didattica di Todi, Test di valutazione della readiness cognitiva ai bambini di 5 anni dei plessi dell'ex I.C. “Ciuffelli” di Massa Martana);
- documento di passaggio alla scuola primaria.

Al termine di ciascuna unità di apprendimento, inoltre, viene attuata una valutazione dell'evoluzione della competenza dei bambini e delle bambine basata sullo svolgimento di “compiti significativi”, ovvero dei compiti non banali affidati agli alunni, che essi portano a termine in autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti, ma anche acquisendone di nuovi. Il compito significativo, infatti, è sempre un po' più alto degli strumenti già posseduti dagli alunni, per consentire l'attivazione di risorse personali per il problem solving.

Le rubriche valutative adottate dalla nostra istituzione scolastica si articolano in quattro “livelli di padronanza”:

1 - Prima acquisizione: la competenza si esprime solo con l'intervento dell'adulto, che sollecita, in semplici situazioni familiari, un grado basilare di consapevolezza, padronanza e scarsa integrazione delle conoscenze e relative abilità. Il bambino porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

2 - Base: la competenza è essenziale e si esprime attraverso una basilare consapevolezza, padronanza ed una scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità. Il bambino porta a termine compiti semplici solo in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo, ma con continuità.

3 - Intermedio: la competenza si manifesta in modo positivo, caratterizzata da discreta autonomia, originalità, responsabilità e conseguente discreta consapevolezza, padronanza ed integrazione delle conoscenze e abilità connesse. Il bambino porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolve problemi complessi in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

4 - Avanzato: la competenza si manifesta con un elevato livello di autonomia personale, gestionale, una buona consapevolezza di sé, positiva autostima e un buon grado di responsabilità e si esprime in una soddisfacente e matura consapevolezza e padronanza di conoscenze e abilità connesse. Il



bambino porta a termine compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Va sottolineato che la descrizione della competenza è sempre formulata in modo positivo. Quando si dice che la competenza ha solo accezione positiva, si intende che essa documenta sempre ciò che l'alunno SA, non ciò che l'alunno NON SA. Per questo vengono utilizzati livelli ad andamento verticale ascendente: qualora un allievo non consegua la competenza attesa, gli si valuta la competenza ad un livello inferiore, pur sempre positivo, ma che documenta competenze meno strutturate rispetto a quelle attese.

Le competenze di base che strutturano la crescita di ogni bambino, e che si richiede alla scuola dell'infanzia di promuovere, sviluppare e garantire agli alunni in uscita da questo grado scolastico, sono competenze di identità, di autonomia, linguistico -espressive, logico-matematico-scientifiche e di cittadinanza, come indicato dalle Indicazioni Nazionali del 2012. Pertanto, al termine della scuola dell'infanzia, oltre a delineare il profilo del bambino, le insegnanti compilano il Documento di passaggio alla scuola primaria, relativo alle competenze di base sopra citate, declinate in traguardi di sviluppo (evidenze osservabili).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nuovo IC ha subito accolto le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica (D.M. 183 del 7 settembre 2024) procedendo alla redazione di un curriculum verticale per i tre ordini di grado. La sua stesura ha coinvolto un team docente eterogeneo afferente ai due istituti d'origine, permettendo di elaborare un documento organico e completo e a cui tutti i docenti hanno contribuito. Sono stati ripresi i traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi alla fine dei cicli di istruzione da cui si è provveduto a creare obiettivi d'apprendimento e agganciare i contenuti, adeguandoli alle classi raggruppate per biennio. Inoltre sono state elaborate delle griglie di valutazione che costituiscono parte integrante del suddetto curriculum.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del



bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo, al termine del percorso, il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai genitori al termine di ciascun anno di frequenza, ed ai docenti di scuola primaria l'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La nostra Scuola fa proprio quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali: "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo."

A fronte di ciò e alla luce delle "Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2018" la nostra istituzione scolastica si è dotata di più cornici progettuali che sono i Curricoli disciplinari, per competenze e di Educazione Civica. Tali strumenti permettono quindi di costruire un'azione didattica che sia efficace e che espliciti fin dall'inizio gli obiettivi d'apprendimento e le competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo. Valutare non è solo un atto finale e finito di un percorso ma un processo continuo che valorizzi il soggetto in apprendimento sia nel suo percorso che nel suo traguardo. Valutare è dare valore a ciò che lo studente "Sa fare con ciò che sa" (Wiggins) e sta alla capacità dei docenti, che agiscono entro lo spazio dei curricoli e del quadro normativo per la valutazione del primo ciclo (D.lgs.62/2017), costruire azioni per dare valore agli apprendimenti e ai percorsi di ciascuno. In particolare la scuola primaria e la secondaria condividono l'attenzione per una valutazione fondata sul processo d'apprendimento, attraverso momenti di osservazione sistematica, prove in itinere, compiti autentici, motivazione, autonomia e responsabilità del discente. Accanto a questo, il processo valutativo si esplicita anche in momenti di prove strutturate o semistrutturate, prove tradizionali sommative o prove per competenze; esse vengono sempre accompagnate da un momento di autovalutazione dello studente. L'autovalutazione è un processo che richiede progettazione ed attenzione e rappresenta una dimensione decisiva per il soggetto che apprende, chiamandolo a riflettere sul proprio percorso, sul proprio potenziale e sugli aspetti di miglioramento. I docenti promuovono, sia alla primaria che alla secondaria, in ogni prova, il momento di riflessione autovalutativa per far sviluppare le competenze metacognitive e per ri-orientare il percorso di ciascuno, rendendo gli studenti più consapevoli delle loro capacità e dei loro



limiti. L'autovalutazione guida, insieme alle evidenze raccolte nei percorsi d'apprendimento e nelle Uda, la progettualità dei docenti, chiamati a documentare, riflettere e reindirizzare la propria azione didattica sulla base della "voce" degli studenti.

La scuola primaria e secondaria condividono una progettualità per competenze strutturata in 3 Unità d'apprendimento per anno scolastico, di cui la prima è costruita sull'Accoglienza, con una declinazione orientativa per la secondaria. I percorsi della Uda sono di stampo trasversale, connessi con i traguardi dell'educazione civica e volti a valorizzare connessioni verticali entro i gradi scolastici e orizzontali con il territorio e i suoi attori.

Le Uda sono strumenti per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave: a partire dall'anno 2024/2025 è stato messo a sistema lo strumento della Tabella per la Valutazione delle competenze che descrive il percorso di ciascun alunno sia nei 5 anni della scuola primaria, che nei 3 anni della secondaria. Questo strumento unitario e trasversale concorre poi alla formulazione dei livelli di competenza finali, conseguiti nei cicli d'istruzione.

Per quanto concerne la valutazione del giudizio globale formulato a fine 1° quadrimestre e finale, la scuola primaria e secondaria condivide la formulazione dello stesso sulla base dei seguenti criteri: consapevolezza, autonomia, responsabilità, relazione, partecipazione, impegno e interesse, metodo di studio. Si va inoltre a menzionare il livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Di seguito si vanno ad elencare le azioni per la valutazione disciplinare nei vari ordini di scuola.

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti disciplinari, così come da normativa vigente (D.M. n. 172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida), viene espressa con un giudizio descrittivo. Il nostro Istituto fa propri i giudizi descrittivi presentati nelle Linee Guida ministeriali associati ai quattro livelli di apprendimento disciplinare. Si rende necessario l'inserimento di almeno una valutazione per obiettivo per ogni nucleo tematico. Vengono riportati di seguito i livelli di apprendimento:

AVANZATO - L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO - L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE - L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE - L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. I livelli di apprendimento sono descritti tenendo conto delle quattro dimensioni dell'apprendimento che coincidono con i criteri di valutazione che adotta il nostro Istituto. Di seguito le quattro dimensioni (criteri):

- **AUTONOMIA** "dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno



specifico obiettivo...”

- TIPOLOGIA DI SITUAZIONE “entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo...” che può essere NOTA O NON NOTA “Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente... Al contrario, una situazione non nota si presenta all’allievo come nuova...”

- USO DELLE RISORSE “mobilitate per portare a termine il compito. L’alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente...”

- CONTINUITA’ “nella manifestazione dell’apprendimento...”

Oltre alle osservazioni relative ai criteri sopra riportati, la nostra Scuola ritiene opportuno porre attenzione anche ad altri aspetti significativi che emergono nel processo di apprendimento. Non essendo il livello di apprendimento e quindi il giudizio descrittivo, una semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività, si rende necessario effettuare osservazioni che aiutino a definire i processi cognitivi, quindi il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Sia per il primo che per il secondo quadrimestre, come da normativa, nel Documento di Valutazione vengono trascritti, relativamente alle diverse discipline, i nuclei fondanti e gli obiettivi significativi che, nell’ottica della trasparenza, rispecchiano quelli della programmazione disciplinare quadrimestrale.

Resta il giudizio sintetico come modalità di valutazione per RC, l’alternativa alla RC e il comportamento.

Per quanto riguarda la Scuola Senza Zaino, alla cui rete l’ex IC di Massa Martana appartiene dal 2016/17 e la scuola di Pantalla dal 2022/23, pur rispettando le linee guida relative all’Ordinanza Ministeriale di cui sopra, si prevedono dei criteri di valutazione che fanno riferimento, in virtù delle metodologie didattiche adottate, non soltanto al raggiungimento di determinati obiettivi disciplinari, ma anche al grado di responsabilità raggiunto da ogni singolo alunno, essendo quest’ultima una dei principi sui quali essa è fondata. Per questo motivo si presta un’attenzione particolare, ad esempio, alla capacità degli alunni di lavorare in gruppo o di ricoprire correttamente gli incarichi assegnati. La valutazione cosiddetta “mite” prevista dal modello Senza Zaino ben si sposa con le nuove direttive ministeriali in quanto essa prevede un giudizio espresso simbolicamente che non assume una funzione di classificazione.

La valutazione del processo formativo, negli anni in cui l’alunno frequenta la Scuola Primaria, è espressa, sia in itinere sia al termine di ogni singolo anno, attraverso delle apposite griglie con le quali si osservano:

- il lavoro individuale,
- il lavoro all’interno di un gruppo,
- il comportamento.

Alle tre valutazioni di cui sopra va aggiunta poi l’autovalutazione, con la quale al bambino viene



offerta la possibilità di prendere coscienza dei propri punti di forza e di debolezza, nonché di fornire al docente un feedback sulle attività svolte. Le griglie hanno, quindi, un duplice scopo: non solo forniscono al docente uno strumento di osservazione con il quale egli può valutare il raggiungimento di un obiettivo, ma servono anche a rendere trasparente il processo attraverso il quale l'alunno lo ha raggiunto.

SCUOLA SECONDARIA (SENZA ZAINO)

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Nel percorso di apprendimento propongono agli alunni una gamma di prove che siano in grado di mobilitare diversi saperi e competenze e che mettano l'alunno in situazione: non solo prove sommative ma anche e soprattutto prove per competenze, compiti di realtà, discussioni aperte, osservazioni sistematiche. Nel registro elettronico, all'atto di riportare la valutazione, i docenti inseriscono oltre alla tipologia di prova, anche l'obiettivo di riferimento desunto dalla progettazione disciplinare, in ottemperanza alla necessità di garantire trasparenza e tempestività alla valutazione stessa.

In riferimento ai criteri generali di valutazione, la gamma dei voti che i docenti decidono di utilizzare nella Scuola Secondaria di I grado va da 4 a 10. Sono state predisposte rubriche valutative che si allegano ed è stata elaborata una rubrica di osservazione sistematica per valorizzare i processi e i progressi in ottica maggiormente formativa.

La proposta di voto dei docenti delle discipline deve risultare da un congruo numero di verifiche sommative: per le discipline Italiano e Matematica almeno 2 orali 3 scritti; per Inglese almeno 3 valutazioni sommative (di cui una scritta), mentre per tutte le altre discipline, con un numero minore di ore curricolari, si auspicano almeno 2 momenti valutativi (almeno 1 scritto).

La - già citata - valutazione delle competenze, criterio condiviso in ottica verticale, viene effettuata tramite le unità di apprendimento.

In sede di scrutinio, nelle valutazioni disciplinari, va evitata una prassi valutativa semplicemente basata sulla media aritmetica dei voti ottenuti nel periodo preso in considerazione per la valutazione sommativa. Ciò, infatti, costituirebbe solo una metodologia certificativa ed impedirebbe alla valutazione di essere efficace strumento formativo. Occorre mettere in evidenza i progressi degli apprendimenti rispetto alle situazioni di partenza di ciascuno ed il percorso fatto verso l'autonomia.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5, e 7 del Decreto valutazione DL 62/2017 e fanno riferimento agli indicatori presenti nelle griglie allegate.

Hanno carattere descrittivo:

- la valutazione dei laboratori curricolari (Linguistico/Espressivo, Matematico/Scientifico/Tecnologico...) che farà riferimento agli indicatori riportati nella tabella



allegata e confluirà in un giudizio descrittivo formulato nella scheda di valutazione intermedia e finale.

- il giudizio globale, i cui criteri sono condivisi in ottica verticale, e per la cui formulazione si fa riferimento alla rubrica di riferimento.

Allegato:

Link ai documenti allegati al PTOF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto concerne la valutazione del comportamento alla scuola secondaria, il coordinatore di classe, raccolte le evidenze dagli altri docenti, formula in sede di prescrutinio una proposta di valutazione con giudizio sintetico, tenendo conto della griglia di valutazione del comportamento e degli indicatori previsti che afferiscono le seguenti aree:

- RISPETTO DELLE REGOLE,
- IMPEGNO,
- RELAZIONE,
- INTERESSE,
- PARTECIPAZIONE,
- RESPONSABILITA'.

Allegato:

Link ai documenti allegati al PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione/non ammissione alla classe successiva avviene secondo le disposizioni di legge (Dlgs 62/2017, art.3): gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima



classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso, la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA

Fermo restando che la valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe, i docenti possono non ammettere l'alunno alla classe successiva in casi comprovati da specifica motivazione, considerando che la non ammissione alla classe successiva è finalizzata a favorire la promozione della persona. Il giudizio finale di ammissione o non ammissione alla classe successiva si baserà sugli elementi di valutazione quadrimestrali presenti nel documento di valutazione personale dell'alunno relativi alle discipline, alle attività opzionali/facoltative e al comportamento. Nella decisione di non ammissione alla classe successiva il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti criteri:

- Mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- Gravi insufficienze in più discipline;
- Gravi sanzioni disciplinari;
- Mancata positiva partecipazione alle attività didattiche personalizzate proposte in orario scolastico ed extrascolastico (aiuto compiti, laboratori, progetti...) volte al recupero di lacune disciplinari.
- PER TERZA SECONDARIA: Si procederà a non ammissione nel caso in cui il numero di giorni di frequenza alle lezioni sia inferiore a quanto previsto ai sensi del D.Lgs 59/2004 art. 11 comma 1 ed eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti e in caso di mancata partecipazione alle prove INVALSI prevista nel mese di aprile.

Nel caso di non ammissione di un alunno alla classe successiva la scuola informerà prontamente la famiglia tramite telefono e lettera scritta. La non ammissione di alunni con disabilità avrà carattere eccezionale e dovrà essere preventivamente concordata in sede GLO.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe



deliberate dal collegio dei docenti;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017. "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno" e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa (art. 2 del DM n. 741/2017).

Il voto di ammissione è espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali: si può essere ammessi anche con voto inferiore a sei/decimi, con voto favorevole del Consiglio di classe. In considerazione di ciò, il voto di ammissione sarà dato dalla media dei voti relativi alle discipline di studio di primo, secondo e terzo anno e si effettuerà una media ponderata: 20% per il primo anno, 30% per il secondo, 50% per il terzo. Il numero ottenuto sarà arrotondato per difetto o per eccesso con decimale rispettivamente inferiore o pari a 0,5.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto promuove l'inclusione e si impegna a garantire il diritto allo studio per tutti i suoi alunni ponendo particolare attenzione alle varie situazioni di disabilità, difficoltà o svantaggio, ovvero a tutti gli alunni che manifestano dei bisogni educativi speciali, affinché siano attivati i facilitatori del contesto e rimosse le barriere all'apprendimento e alla partecipazione alla vita scolastica.

In linea con la normativa vigente, nel nostro Istituto è attivo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, con funzioni di indirizzo e di supporto, e viene elaborato il Piano per l'Inclusione, che analizza i punti di forza e di criticità del processo di inclusione scolastica per migliorarne l'efficacia (L.104/92, DLgs.66/2017, DLgs.96/2019).

Per ogni alunno con disabilità certificata, è definito un Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione che elabora, approva e verifica il Piano Educativo Individualizzato (L.104/92, DLgs.66/2017, DLgs.96/2019, DI.182/20, DI.153/2023). Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, altri disturbi evolutivi specifici o in condizioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, ogni team dei docenti redige il Piano Didattico Personalizzato (L.170/2010, Dir. Min. 27/12/2012, C.M n. 8 del 6/3/2013).

Nel realizzare il processo di inclusione, vengono promosse una molteplicità di azioni che investono la scuola in tutte le sue dimensioni: culturale, organizzativa e didattica.

In primo luogo, con la nascita del nuovo Istituto Comprensivo, è stata istituita una nuova "Commissione Inclusione" che si sta occupando dell'unificazione di modelli, procedure e percorsi progettuali, attraverso un lavoro di confronto e condivisione di valori e pratiche delle precedenti istituzioni scolastiche.

Sulla scia dell'esperienza avviata dalle scuole di Todi nell'ambito del progetto europeo "ECO-IN", il nascente Istituto ha abbracciato la sperimentazione di un "questionario conoscitivo" rivolto ai genitori dei bambini neo-iscritti della scuola dell'infanzia e degli alunni della classe prima della scuola primaria. Questo strumento è il frutto del lavoro in rete di più attori che, analizzando criticità e punti di forza del processo inclusivo, hanno individuato nella relazione scuola-famiglia un primo fattore da



valorizzare. A questo si aggiunge la formazione dei docenti calibrata sui bisogni specifici degli alunni con disabilità, che sarà oggetto dei prossimi interventi.

Tra le azioni comuni che proseguono nel nuovo Istituto, c'è l'adesione al progetto regionale "I Care 2 - Strumenti per il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali", finalizzato all'elaborazione di una serie di modelli flessibili e condivisi per accogliere e supportare al meglio gli alunni con BES nel loro percorso formativo. Partendo dalla condivisione delle buone pratiche attive nel territorio umbro, in un'ottica di verticalità e di continuità tra le scuole di ogni ordine e grado, sono stati elaborati alcuni modelli che ora sono in fase di sperimentazione: Protocollo di accoglienza, Documenti per l'Osservazione e Piano Didattico Personalizzato.

L'Istituto, inserito nella Zona Sociale n. 4, si relaziona con una pluralità di soggetti, pubblici e privati, tra cui il Servizio di Riabilitazione dell'Età Evolutiva della Media Valle del Tevere e i Servizi Sociali dei rispettivi Comuni, con i quali si riunisce nel GLI d'Istituto e nei GLO dei singoli alunni con disabilità. A questi si aggiungono le strutture sanitarie accreditate come il Centro Speranza di Fratta Todina. Tra i soggetti interlocutori ci sono ovviamente anche l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria ed il Centro Territoriale di Supporto di Perugia, grazie ai quali la scuola può dotarsi di ausili e sussidi didattici destinati agli alunni con disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Personale ATA
Specialisti ASL
Docenti della Commissione Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento di progettazione educativa e didattica per gli alunni con disabilità che definisce obiettivi, strumenti e strategie per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo, secondo la prospettiva bio-psico-sociale. È redatto all'inizio dell'anno scolastico ed è soggetto a verifiche intermedie per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche. Al termine dell'anno scolastico è sottoposto a verifica finale per valutare i risultati raggiunti e per formulare la proposta delle risorse professionali e dei servizi di supporto necessari per l'anno scolastico successivo. Il nostro Istituto ha adottato il modello nazionale di PEI come previsto dal D.l. n.182/2020, poi modificato dal Decreto n.153/2023. Nell'anno scolastico 2024/25 è iniziata la sperimentazione della compilazione del PEI nella piattaforma informatica del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI è affidata al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) composto dal team dei docenti contitolari, dai genitori dell'alunno/a con disabilità o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dagli specialisti e dai terapisti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare e dagli eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La realizzazione del processo di inclusione non può prescindere dalla costruzione di un'autentica alleanza educativa tra scuola e famiglia, fondata sull'apertura, la fiducia, il rispetto e la condivisione. La nostra scuola, quindi, si impegna a promuovere un dialogo aperto e costante con i genitori degli alunni con disabilità e più in generale degli alunni con bisogni educativi speciali, in un'ottica di reciproca collaborazione e nel rispetto dei diversi ruoli educativi. La famiglia dell'alunno disabile partecipa ai lavori del GLO per la definizione, approvazione e verifica del Piani Educativi Individualizzati. I genitori degli alunni con altri BES vengono coinvolti nella condivisione dei Piani Didattici Personalizzati elaborati dai docenti.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione al GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistente Educativo Culturale (AEC) Partecipazione al GLO

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Partecipazione al GLO

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Docenti della Commissione Inclusione Partecipazione al GLI

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

In linea con la normativa vigente, i criteri e le modalità di valutazione per gli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione devono essere coerenti con quanto stabilito dai PEI; la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI; nella valutazione, i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. In modo analogo, per gli alunni con DSA certificati, la valutazione degli apprendimenti viene effettuata sulla base di quanto indicato dai PDP e tiene delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, se necessario, la sottocommissione predispone, in caso di alunni con disabilità, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Gli alunni con disabilità certificata sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Nella valutazione della prova si tiene conto degli obiettivi del PEI attraverso la costruzione di apposite griglie di valutazione. Per le alunne e gli alunni con DSA certificati, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la Commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato con la costruzione di apposite rubriche valutative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel percorso di crescita personale di un bambino con disabilità, l'ingresso nel sistema scolastico ed il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresentano dei momenti molto delicati che richiedono una particolare attenzione educativa affinché l'esperienza scolastica sia priva di fratture e sempre



coerente con i suoi bisogni. Per accogliere e favorire un graduale inserimento degli alunni con disabilità nel nuovo contesto scolastico, vengono promosse una serie di azioni che, se necessario, sono estese anche agli alunni che manifestano altri bisogni educativi speciali. Molte di queste rientrano nei progetti "Continuità" e di "Orientamento" e coinvolgono tutti gli alunni della sezione/classe, altre riguardano più da vicino gli alunni disabili o con altri BES: Colloqui fra docenti dei diversi gradi di scuola per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni (passaggio dati Infanzia-Primaria-Secondaria, incontri tra docenti delle classi ponte per organizzazione delle attività); Accoglienza (Infanzia-Primaria-Secondaria di Primo Grado); Open day (Infanzia-Primaria-Secondaria di Primo Grado); Senza zaino day (Infanzia-Primaria-Secondaria di Primo Grado); Attività laboratoriali tra classi ponte relative alla tematica scelta; "Progetto Ponte" al passaggio dell'alunno disabile alla scuola Primaria o alla scuola Secondaria di primo grado, elaborato sulla base delle sue specifiche esigenze; Partecipazione del referente inclusione della scuola Secondaria di primo grado (Todi) all'ultimo incontro del GLO di classe quinta primaria; Incontri di confronto e condivisione tra i docenti, sia per gli alunni con disabilità che per gli alunni con altri BES, al passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado (Todi); Percorso di orientamento "Studente per un giorno" per gli alunni della classe terza della scuola Secondaria di primo grado.



Aspetti generali

Nel nostro nuovo Istituto Comprensivo molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo che risponda ai bisogni formativi degli studenti di tutti i plessi, collocati in due comuni diversi. Un'organizzazione che garantisca tale successo, soprattutto nel caso di nascita di una nuova scuola, deve essere flessibile, aperta al confronto tra studenti, docenti e genitori ma anche capace di dotarsi di modalità organizzative chiare e ben definite che riescano a rispondere alle richieste del nuovo e maggiormente complesso contesto. E' fondamentale che ogni componente si senta rappresentata, che vengano valorizzate le specificità delle diverse componenti della comunità e che si mantenga saldo il rapporto con le famiglie, con gli enti locali e le associazioni dei diversi territori. Ogni area relativa all'ambito organizzativo-didattico vede la presenza di docenti appartenenti alle due scuole cessate.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in tutti i casi di assenza, di impedimento o di coincidenza di impegni. Svolge funzioni organizzative ed amministrative-gestionali sulla base di delega specifica da parte del Dirigente Scolastico. Collabora con la Dirigente Scolastica nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto. Mantiene stretti e costanti rapporti di collaborazione con i referenti di plesso, facendosi portavoce di eventuali problemi ed esigenze. Coordina le attività dell'Istituto sia in rapporto al Dirigente Scolastico che alla Segreteria. Predispone con il Dirigente gli ordini del giorno dei Collegi dei Docenti e delle varie riunioni e redige il verbale del Collegio Docenti. Collabora con i docenti che hanno ricevuto l'incarico di funzioni strumentali, le commissioni di lavoro e i referenti di ambiti specifici. Cura i rapporti con le altre scuole in relazione ai docenti in comune. Attiva procedure previste in caso di sciopero e/o assemblee sindacali, da sottoporre alla valutazione della Dirigente Scolastica. Collabora con il Dirigente scolastico nei rapporti con l'Amministrazione scolastica e

2



con gli Enti Locali.

Funzione strumentale

Nella nostra scuola sono state individuate 5 aree di intervento. Alcune aree sono state affidate a due docenti. I docenti individuati appartengono ad entrambe le due scuole cessate poiché una priorità di questo anno scolastico è quella di conoscersi meglio attraverso un iniziale confronto della documentazione e delle pratiche realizzate nelle due scuole. Alle FFSS è stato conferito l'incarico di gestire e coordinare le attività relativamente all'ambito di azione assegnato. AREA DI INTERVENTO 1_GESTIONE PTOF e NIV: Coordinamento delle attività del PTOF e del NIV. Cura materiale della stesura e dell'aggiornamento del PTOF. Cura la pubblicazione del PTOF sul sito internet dell'Istituto/Scuola in chiaro in collaborazione con la DS. Collaborazione con i vari referenti. Confronto con le altre funzioni strumentali e con i referenti per la verifica sistematica della realizzazione in itinere e finale di quanto previsto nel PTOF. Cooperazione con le altre figure strumentali. Attività di supporto nei confronti dei responsabili dei progetti nelle varie fasi di svolgimento. Verifica nei confronti dei responsabili di progetto riguardo al monitoraggio finale di competenza. Monitoraggio generale e conclusivo del PTOF presso l'utenza interna (docenti, non docenti, alunni) ed esterna (famiglie ed enti). AREA DI INTERVENTO 2_CONTINUITA', ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO: Cura il coordinamento, la progettazione e l'organizzazione relativa alla continuità infanzia/primaria e

7



primaria/secondaria. Coordinamento dei progetti di continuità e orientamento tra i vari gradi scolastici in collaborazione con la commissione Progetti. Attiva processi di ricerca delle informazioni necessarie ai fini della scelta del percorso di formazione o di istruzione. Cura la pianificazione e l'organizzazione di Open Day, in accordo con i Collaboratori ed i Referenti di plesso. Cura i rapporti con Enti e Associazioni con cui la scuola organizza iniziative scolastiche, previa disposizione del DS. Coordinamento con le altre FFSS. Coordina la Commissione Continuità. AREA DI INTERVENTO 3_INCLUSIONE: Coordinamento Commissione Inclusione. Monitoraggio e supporto alle situazioni di svantaggio. Monitoraggio, rapporto e coordinamento di azioni di supporto per gli alunni stranieri con le associazioni del territorio. Cura della documentazione (PEI, PDP, verbali). Monitoraggio alunni DSA e BES. Gestione del materiale informatico relativo ai BES. Rendicontazione degli interventi svolti (GLO e Commissioni). Referente alunni adottati. AREA DI INTERVENTO 4_VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE/INVALSI: Prove INVALSI. Lettura ed analisi delle prove in collaborazione con il referente INVALSI. Predisposizione dei questionari on line per genitori, personale docente e non docente e alunni, tabulazioni e predisposizione di grafici esplicativi. Analisi degli esiti degli allievi. Codifica procedure e strumenti per il passaggio delle informazioni. Controllo delle procedure per la valutazione didattica con particolare riferimento allo sguardo normativo riguardante i percorsi in



uscita. Formulazione di ipotesi di miglioramento.
AREA DI INTERVENTO 5_INFORMATICA E SITO:
Aggiornamento del sito. Pubblicazione, nelle apposite aree del sito, della progettazione educativo-didattica, dei materiali multimediali prodotti dalle scuole e di tutto ciò che può essere di interesse e utilità per docenti e famiglie. Referente dei sussidi informatici e tecnologici. Supporto nell'utilizzo del registro elettronico. Raccolta del materiale didattico e pubblicazione nel sito della scuola. Collaborazione con la DS, l'AD e la Commissione TIC nella progettazione di percorsi di consolidamento delle competenze digitali dei docenti (PNRR DM 66).

Responsabile di plesso

Coordina le riunioni di plesso ne redige apposito verbale. Accerta il rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico e comunica tempestivamente alla dirigente eventuali inadempienze (ad esempio il ripetersi di ritardi). È preposto agli obblighi relativi alla sicurezza in collaborazione con il referente per la sicurezza: segnala tempestivamente tutte le situazioni ritenute pericolose per il personale e per gli alunni, e tutti gli avvenimenti che potrebbero interferire con una normale attività della scuola. Accerta il rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola. Organizza il servizio di vigilanza e sostituzione interna in caso di assenza dei docenti e controlla che il recupero delle ore da parte dei docenti sia prestato solo in caso di necessità organizzative e/o didattiche.

15



Animatore digitale

Stimolare, coordinare e organizzare la formazione interna, senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica nelle attività formative sull'innovazione digitale. Contribuire alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola. Individuare e realizzare soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico sia metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica. Collaborazione con la DS, la Commissione TIC e il referente per la formazione nella progettazione di percorsi di consolidamento delle competenze digitali dei docenti (PNRR DM 66).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

La docente svolge attività di consolidamento delle competenze affiancando studenti con BES.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo informatico e archiviazione documenti scolastici. Gestione corrispondenza in arrivo e in partenza. Gestione posta elettronica e Intranet (compreso indirizzo Pec). Stesura e divulgazione circolare interne. Gestione corrispondenza con le famiglie. Duplicazione di circolari e materiale vario, archiviazione. Distribuzione posta e registri vari ai plessi anche con strumenti di tipo informatico. Collaborazione diretta con la DS per quanto riguarda ricerche di archivio e corrispondenza urgente. Collaborazione con la DS per la raccolta e diffusione di proposte progettuali di enti/associazione esterni alla PA. Convocazione RSU d'Istituto. Attività di supporto e collaborazione con la segreteria didattica per tutti gli adempimenti relativi agli alunni. Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990. Gestione istanze di accesso civico (FOIA). Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA). Password registro elettronico.



Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni. Rilascio nulla osta. Collaborazione nella predisposizione del Protocollo somministrazione farmaci agli alunni. Comunicazione alle famiglie per scioperi e assemblee sindacali. Gestione privacy alunni. Distribuzione di materiali al personale docente e ATA. Informazione utenza interna ed esterna. Gestione circolari interne. Tenuta fascicoli documenti alunni. Richiesta o trasmissione documenti alunni. Gestione comunicazioni con le famiglie. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi. Gestione procedure per adozioni libri di testo. Certificazioni varie. Gestione esoneri educazione fisica. Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale. Gestione pratiche alunni con disabilità. Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni. Esami di stato. Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione assenze del personale Docente ed ATA: predisposizione decreti e congedi, visite medico-fiscali, convocazione supplenti saltuari docenti ed ATA. Assunzioni, contratti, controllo documenti di rito, proroghe, attivazione delle relative procedure anche mediante utilizzo degli strumenti informatici (SIDI), tenuta fascicoli e registri obbligatori. Compilazione graduatorie nuove inclusioni e aggiornamento personale Docente e ATA. Compilazione graduatoria interna Docenti e ATA. Denuncia di infortunio dei dipendenti all'Inail e all'autorità di P.S. Rapporti con l'utenza relativamente a quanto sopra. Supporto alla raccolta dei permessi orari del personale, cambi orario e del giorno libero, banca ore dei permessi brevi. Gestione scioperi, rilevazione assenze per sciopero e trasmissione dati tramite SIDI. Collaborazione con i fiduciari di plesso per le sostituzioni interne dei docenti. Tenuta del registro dei verbali e delle delibere del Consiglio di Circolo. Gestione del



personale, con particolare riferimento alle procedure informatiche che riguardano l'acquisizione delle graduatorie dei Docenti e degli ATA, il caricamento dati nel portale SIDI per trasferimenti personale di ruolo, contratti personale retribuito dalla D.P.T. del personale a T.D. e I., procedura informatica Passweb (Inpdap). Periodo di prova e Anno di formazione, procedure informatiche relative alla conferma in ruolo del personale assunto a T.I. Gestione ricostruzione della carriera, procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione dei servizi, cessazioni dal servizio: predisposizione della documentazione e inoltro all'USP, all'INPDAP, alla Ragioneria Provinciale territorialmente competente, ai Dipartimenti Provinciali del Tesoro. Organici di diritto personale Docente e ATA, adeguamento organico di diritto all'organico di fatto. Trasmissione dati e documentazione alunni in condizione di disabilità all'USR Umbria. Invio dei dati delle assunzioni, trasferimenti, assegnazioni, pensionamenti del personale al Centro dell'impiego tramite la procedura SARE. Collaborazione nell'inserimento dei dati nel sito internet della scuola. Aggiornamenti software e primo intervento sui sussidi informatici. Convalide personale docente e ATA assunto dalle graduatorie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Utilizzo delle Google Suite per la condivisione dei documenti della scuola e dei materiali didattici



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Natura e Cultura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alla rete appartengono 19 scuole territorialmente contigue. Si pone come finalità quella di promuovere la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono, mettendo a sistema le risorse delle scuole aderenti per ampliare l'Offerta formativa nella direzione di un potenziamento dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile, anche attraverso una didattica costruttivista di tipo laboratoriale e una promozione dell'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità (cf Indicazioni Nazionali, nuovi scenari, MIUR 2018, Agenda 2030). La rete ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ KA I settore scuola grazie ad un progetto che prevede la mobilità di docenti, studenti e personale amministrativo ai fini del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

OB 1.17 buone pratiche per 17 Sustainable Development Goals,

OB 2.Costituzione comunità di buone pratiche europee di educazione ambientale,



OB 3. Competenze digitali per la sostenibilità,

OB 4. Cittadinanza europea attiva e sostenibilità,

OB 5. Metodologie didattiche e competenze digitali per l'educazione ambientale OB 6. Il laboratorio come pratica educativa,

OB 7. Gestione Amministrativa Europea e miglioramento competenze linguistiche del personale tecnico-amministrativo.

Denominazione della rete: Rete Scuole Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra scuola aderisce alla rete delle scuole SZ. Aderire a questa rete vuol dire proporre un modello di scuola che mette "l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che all'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico



che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarla nella sua globalità, senza lasciare niente al caso". (<https://www.senzazaino.it/>)

Denominazione della rete: Rete di scuole che promuovono salute - Umbria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle "Scuole che Promuovono Salute - Umbria" persegue le seguenti finalità:

- Sviluppare, realizzare e consolidare nelle scuole aderenti la piena applicazione del modello di "Scuola che Promuove Salute" e relativi sviluppi derivanti dal recepimento regionale del documento interministeriale "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17.01.2019.



- Contribuire alla diffusione del “Modello di Scuola che Promuove Salute” attraverso azioni di rete e la partecipazione a “School for Health in Europe Network Foundation” (promosso dall’Organizzazione Mondiale della Sanità e sostenuto dalla Commissione Europea).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione relativa alla promozione delle competenze digitali DM 66/2023

La scuola realizzerà i numerosi interventi formativi previsti dai DM 66 previsti dai progetti presentati dalle due scuole cessate. Gli interventi sono rivolti a tutto il personale anche se il maggior numero di percorsi coinvolgerà i docenti della primaria e della secondaria. I percorsi sono stati pensati per promuovere le competenze digitali di tutti i docenti anche in correlazione alla realizzazione delle classi 4.0. Si concentreranno sull'utilizzo degli strumenti digitali nella valutazione delle competenze, nei processi di valorizzazione delle potenzialità degli studenti e nel coinvolgimento e nella valorizzazione del personale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Potenziamento della digitalizzazione delle procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione

Migliorare le competenze del personale di segreteria per la gestione dei processi di reporting e di comunicazione interna, con un'attenzione all'accurata gestione delle informazioni.

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola